

**COMUNE DI CAPANNORI**

**(PROVINCIA DI LUCCA)**

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 26  
LUGLIO 2023**

**INIZIO ORE 18,27**

**Trascrizione della seduta**

**LA SEDUTA SI SVOLGERA' IN MODALITA' MISTA**

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Buonasera. Buonasera a tutti. Diamo inizio a questa seduta di Consiglio Comunale. Sono le 18,27. E iniziamo con l'appello. Prego, signor Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Grazie. Allora:

**APPELLO:**

**SINDACO MENESINI LUCA**

**PRESENTE**

**AMADEI SILVIA MARIA**

**PRESENTE (ON LINE)**

CONSIGLIERE SILVIA MARIA AMADEI:

Buonasera, sì sono presente on line.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

**ANGELINI GUIDO**

**PRESENTE**

**BACHI MARCO**

**PRESENTE**

**BARTOLOMEI SALVADORE**

**ASSENTE**

**N.B. VIENE SALTATO A QUESTO PUNTO DELL'APPELLO IL  
NOMINATIVO DELLA CONSIGLIERA ILARIA BENIGNI CHE RISULTA  
ESSERE ASSENTE GIUSTIFICATA.**

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Assente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

**BERTI CLAUDIA**

**PRESENTE**

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Presente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Benigni ho saltato. Chiedo scusa.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

(VOCE FUORI MICROFONO) Sì, Presidente, il Consigliere Benigni non può essere presente per motivi personali e la prego di considerare giustificata la sua assenza.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

**BENIGNI ILARIA                      ASSENTE GIUSTIFICATA**

La Consigliera Berti abbiamo detto che c'è. La Presidente del Consiglio c'è.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Presente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

<b>BIAGINI GIGLIOLA</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>BINI CHIARA</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>CAMPIONI GIANNI</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>CARUSO DOMENICO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>CECCARELLI GAETANO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>LENCIONI PIO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>LIONETTI LAURA</b>	<b>PRESENTE (ON LINE)</b>

Lionetti in video. Vediamo se..

CONSIGLIERE LAURA LIONETTI:

Presente in video.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

L'audio.

**LUNARDI SIMONE                      ASSENTE (Entra alle ore 18,41)**

Non lo vedo nemmeno in video. Assente.

**MICCICHE' LIA CHIARA    ASSENTE**  
**PELLEGRINI GIUSEPPE    PRESENTE**

Il Consigliere Pellegrini è presente.

**PETRINI MATTEO**                    **PRESENTE**  
**PISANI SILVANA**                   **PRESENTE (ON LINE)**

CONSIGLIERE SILVANA PISANI:  
Presente on line. Buonasera.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:  
Funziona il video.

**RIOLO EZIO**                            **PRESENTE (ON LINE)**

CONSIGLIERE EZIO RIOLO:  
Presente on line. Buonasera.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:  
On line c'è.

**ROCCHI MAURO**                    **PRESENTE**  
**SBRANA ROBERTA**                **ASSENTE**

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:  
Assente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:  
**SCANNERINI MATTEO**        **ASSENTE (Entra alle ore 18,37)**  
**SPADARO GAETANO**            **PRESENTE**  
**ZAPPIA BRUNO**                    **PRESENTE (ON LINE)**

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:  
Presente, c'è in videoconferenza.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:  
In video. Quindi, allora dalla piattaforma dovrete essere in 19. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7..

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:  
(VOCE FUORI MICROFONO) Segretario, mi perdoni. Presidente, mi perdoni, la prego di considerare giustificata anche l'assenza del..

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:  
..e 19.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:  
..Consigliere Bartolomei. Mi è sfuggito prima quando ha fatto l'appello.

COMUNE DI CAPANNORI  
Comune di Capannori  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0052560/2023 del 09/08/2023  
Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglioni

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Siamo in 19. Quindi, la seduta è valida.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene, la seduta è valida. Passiamo alla nomina dei tre scrutatori: Bini, Rocchi, Pellegrini.

COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori
<b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</b>
Protocollo N.0052560/2023 del 09/08/2023 Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglini

## COMUNICAZIONI.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Come sapete, questo ordine del giorno..sì, allora, gli Assessori presenti: Assessore Del Chiaro, Vice Sindaco Matteoni, Francesconi Matteo, scusami. Del Carlo Davide. Benissimo.

Come sapete, l'ordine del giorno è abbastanza cospicuo, quindi iniziamo subito con le comunicazioni e per un'ora facciamo comunicazioni ed interrogazioni e poi passiamo alle proposte di delibera. Vedo che ha già prenotato per una comunicazione, il Consigliere Angelini. Prego.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Buonasera a tutti. La mia, più che una comunicazione, è una richiesta di informazione, relativa ai lavori che si stanno effettuando sul Viale Europa. Volevo chiedere all'Assessore Del Carlo se ci poteva illustrare che cosa si sta facendo e che tempi ci sono per i lavori, che vengono eseguiti, e se sono eseguiti lavori definitivi, oppure preparativi della asfaltatura finale. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Angelini. Do la parola per una comunicazione alla Consigliera Berti. Prego.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Grazie Presidente. Faccio questa comunicazione perché poche ore fa c'è stato un bruttissimo incidente su Via dello Spada, Via Giusti e si inserisce un po' in quello che era un incontro che abbiamo fatto in un faccia a faccia con i cittadini dove abbiamo convenuto sull'importanza di mettere in sicurezza quell'incrocio dove, per la maggiore, come ci hanno detto i nostri stessi cittadini, la velocità e la distrazione al cellulare creano, a volte, delle situazioni molto, molto brutte come quella di oggi. E quindi è un incrocio particolare e noi abbiamo raccolto la richiesta dei cittadini di intervenire e di mettere in sicurezza. Quindi, sollecito l'Assessore nel fare l'intervento di messa in sicurezza di questo intervento, anche se so, insomma, siamo dietro a realizzare questo tipo di progetto, concordato anche con i cittadini a seguito degli incontri sul territorio. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliera Berti. Do la parola al Consigliere Petrini. Prego.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Sì, buonasera a tutti. Allora, io per il terzo, il quarto, il quinto Consiglio di fila rivolgo un appello allo stimato Consigliere Rocchi, Presidente della Commissione Lavori Pubblici..(RUMORI AMBIENTALI DI DISTURBO IN SOTTOFONDO A

CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI DI CONSIGLIERI COLLEGATI ON LINE)..affinché riesca a convocare, appunto, la Commissione per un sopralluogo sulla benedetta piscina comunale di Capannori. Oltretutto leggiamo che, finalmente, a settembre, all'inizio di settembre la piscina dovrebbe riaprire, nonostante che sulla piattaforma START la procedura risulti ancora in esame. Quindi, qualche dubbio ci pervade. Quindi, ecco, Consigliere Rocchi la facciamo?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini. Ci sono altre comunicazioni? Se non ci sono altre comunicazioni, terminiamo il tempo..ah, Consigliere Caruso per una comunicazione. Prego.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Sì, grazie Presidente. E' una comunicazione, che prende spunto da recenti episodi delittuosi, che sono avvenuti nel territorio di Capannori. Il primo ha riguardato il Consigliere Spadaro, che è stato vittima di un furto con destrezza, gli è stato rubato un orologio di grande valore proprio qui dinnanzi alla, al Consiglio Comunale, alla piazza principale di Capannori. Poi, nei giorni scorsi, sempre qui, in Piazza Aldo Moro, in un esercizio commerciale, si è verificato un episodio di aggressione ai danni di un dipendente di una attività. E poi anche gli espositori al pubblico sono stati danneggiati, distrutti. E questa, chi si è reso responsabile di questo atto delittuoso è stato prontamente bloccato dalle forze dell'ordine, poi è stato messo agli arresti domiciliari. E' evaso dagli arresti domiciliari e ora si trova, per fortuna, in carcere e non sappiamo fino a quando.

E non bisogna dimenticare il fatto, non bisogna nemmeno sminuire la portata di questi episodi, che vanno ad incidere sulla sicurezza pubblica, sulla tranquillità dei cittadini e quindi sollecitiamo il Sindaco ad esercitare tutte le prerogative, che l'articolo 54 del Testo Unico sugli Enti Locali gli riconosce, al fine di promuovere la sicurezza della città e dei cittadini, anche coinvolgendo di Polizia e il Prefetto, perché, ripeto, su questi episodi bisogna, bisogna tenere sempre alta l'attenzione. Non è corretto dire che siamo un'isola felice, anche perché nel recente passato, la scorsa primavera si sono registrati dei furti nelle abitazioni e quindi bisogna tenere sempre alta l'attenzione affinché episodi del genere non abbiano più a verificarsi. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Caruso. Do la parola al Consigliere Gaetano Spadaro e poi per le risposte all'Assessore Del Carlo. Prego.

CONSIGLIERE GAETANO SPADARO:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. No, volevo soltanto dirvi che volevo coinvolgere l'Amministrazione Comunale per quanto riguarda l'ingresso a Capannori dall'Autostrada e da altre strade perché è veramente molto brutto, l'erba è molto, capisco che è difficoltoso, ma l'erba è molto alta e poi è sporca la strada e, forse,

anche come ingresso, parliamo di autostrada, ci vorrebbero dei fiori, un allestimento diverso perché il primo impatto, che hanno i turisti con la nostra città, è terribile. E anche le strade, che portano poi nelle varie aziende, restiamo nel reparto collinare, veramente sono tenute, tenute molto, molto male. Questa è la comunicazione. L'altra cosa, che faceva riferimento il Consigliere Caruso, volevo dire ancora una volta che volevo ringraziare il Comando dei Vigili Urbani del Comune, perché grazie alle telecamere in Piazza Aldo Moro e che si è potuto ricostruire il tutto. Devo dire sia la Comandante che gli stessi vigili sono stati efficientissimi. Hanno lavorato di sabato e di domenica per visualizzare tutte le immagini e il lunedì mattina i Carabinieri avevano tutto. Purtroppo, l'evolversi della cosa non è andato molto bene, perché, sì, avete letto tutti che, dice, che sono stati arrestati invece non è vero. Hanno preso il treno e sono scappati. Hanno un mandato di cattura ora da tutte le parti del mondo. Si spera che vengano fermati, ma questo penso non accadrà mai. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie. Grazie Consigliere Spadaro. Do la parola all'Assessore Del Carlo. Prego.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Grazie Presidente. Bene, avevo piacere di rispondere alle comunicazioni del Consigliere Angelini, in particolare, per quanto riguarda i lavori sul Viale Europa, a seguito dell'intervento di estensione della rete della fognatura e dell'acquedotto. Si stanno, appunto, realizzando gli asfalti definitivi e il lavoro sta procedendo secondo la tabella di marcia. Sono iniziati lunedì 17 luglio. E' previsto il termine per l'11 di agosto. In questo momento l'asfaltatura, che, ripeto, è quella definitiva, quindi quella fonoassorbente, è all'incirca all'altezza di, si trova tra Via delle Ville e Via dei Bocchi, in completamente per il fine settimana.

Come si diceva, appunto, si tratta di asfalto fonoassorbente, quindi un asfalto migliore dell'asfalto precedente ai lavori, che renderà migliore, diciamo più, di più bassa intensità la rumorosità creata dal passaggio dei veicoli su quella strada. Oltre, ovviamente, a questa miglioria ci sarà la miglioria fondamentale, che è l'estensione del servizio acquedotto e fognatura, che entrerà in funzione.

Sabato e domenica, come lo scorso sabato e domenica, la strada è completamente aperta in doppio senso di marcia e poi proseguiranno i lavori tra a valle di Via dei Bocchi, fino ad arrivare alla rotonda di Papao, per così completare questo intervento atteso e importante di rifacimento del manto stradale del Viale Europa.

Per quanto riguarda l'altro intervento, mi sembrava importante sottolineare che, appunto, sì l'Amministrazione a seguito anche di un incontro svoltosi con i cittadini a Massa Macinaia, ha provveduto a volere realizzare un intervento su quell'incrocio citato dalla Consigliera Berti e quindi siamo in grado di realizzarlo nelle prossime, nelle prossime settimane. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Do la parola a Matteo, al Consigliere Scannerini e poi all'Assessore Micheli, che prego di accendere il video. Grazie.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Sì, grazie Presidente e mi scuso per il ritardo oggi. Innanzitutto, come gruppo Forza Italia ci tengo a porre la mia e la solidarietà dei nostri iscritti al Consigliere Spadaro per le vicende che ha dovuto a suo malgrado subire. Quindi, sono felice di vedere che comunque dal punto di vista fisico e personale va tutto bene, perché poteva non andare così bene. E, ovviamente, mi associo al ringraziamento alle nostre forze dell'ordine, che stanno lavorando al caso.

Per quanto riguarda le comunicazioni, due comunicazioni flash. La prima è Via Lombarda, che diventa Via dell'Ave Maria, disastrosa. Disastrosa dalla percorrenza dei mezzi pesanti a causa dei lavori sul viale, che sarebbe opportuno fare di notte, ma oramai ci abbiamo perso la speranza. Quindi, in questo tratto di strada non è più possibile procedere a rattoppamenti, serve una analisi più approfondita e servono delle asfaltature mirate, ma fatte bene, perché i rattoppamenti con l'asfalto a freddo non resistono. Fino ad ora si è proceduto con quelli e andate a vedere voi stessi sono a pezzi e, fra l'altro, sparsi per la via.

Un'altra comunicazione. Per quanto riguarda invece le comunicazioni fatte, io so che sono comunicazioni Gruppo Forza Italia, ma Gruppo Lega, Gruppo Fratelli d'Italia, anch'io ribadisco la necessità di convocare la Commissione Lavori Pubblici al fine di espletarle, sono molte, non è detto che in una seduta possiamo farne anche più, anche solo una, cioè se ne può fare più di una. Però, Mauro, lavoriamo. Per favore. Per favore, te lo chiediamo per favore. La prossima quale? La prossima settimana? Segnatevelo, eh. Prossima settimana Commissione Lavori Pubblici. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Scannerini.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

(Parole non comprensibili – PROBLEMI DI CONNESSIONE LA VOCE E' UDIBILE A TRATTI)...settembre?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere Caruso, ha già fatto la sua comunicazione. (RUMORI AMBIENTALI DI DISTUBRO IN SOTTOFONDO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI DI CONSIGLIERI CONVOCATI ON LINE).

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Presidente, volevo dire, volevo dire che mi hanno avvertito alcuni cittadini, che vorrebbero seguire da casa il Consiglio Comunale, che non funziona lo streaming del Consiglio Comunale su Youtube. Ho detto questo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:



Sì, sono collegati su Consigli Cloud? Su Youtube non c'è, si ricorda? No. Eravate stati avvertiti con una mail. Va bene.

Allora, Assessore Micheli, a lei la parola.

ASSESSORE LUCIA MICHELI:

Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti. Spero che mi sentiate. Soltanto una rapida replica da parte mia per l'argomento sicurezza, che è stato toccato da ben tre Consiglieri, Caruso, Spadaro e Scannerini, volevo rispondere in particolare alla segnalazione del Consigliere Caruso perché, appunto, come ha detto anche il Consigliere Spadaro sul fatto assolutamente increscioso e purtroppo abbastanza famoso, che si è verificato proprio nel giorno della festa del nostro Corpo di Polizia Municipale, venerdì 16 giugno. Credo che abbiamo lavorato alacremente, come è stato ricordato anche dal Consigliere Spadaro, che ho incontrato personalmente al Comando di Polizia Municipale, subito il lunedì successivo, quando, peraltro, appunto, come ha ricordato lui stesso, era già stato individuato il responsabile dell'atto criminale. Quindi, io credo che un giorno lavorativo, considerato che, appunto, ci abbiamo lavorato anche di sabato e di domenica, sia quasi un tempo da record. Ma non mi volevo soffermare su questo, quanto sulla nostra rete di telecamere per dire che, appunto, la, diciamo la segnalazione e anche le ordinanze degli arresti domiciliari, che è stata emessa a carico del responsabile, è avvenuta grazie alle nostre telecamere, che sono funzionanti tutte quante, tutte quelle che abbiamo sul nostro territorio e che sono, come posso dire, anche ben posizionate, cioè mi prendo un po' anche, ci prendiamo un po' anche il merito come amministrazione di avere scelto i punti diciamo strategici per installare le telecamere sia quelle di videosorveglianza, come è stato il caso, appunto, del furto ai danni del Consigliere Spadaro, sia quelle per la, diciamo, per il traffico stradale. Colgo l'occasione per dire a questo proposito e mi piace farlo proprio in Consiglio, anche se lo abbiamo fatto durante gli incontri sulla sicurezza nel territorio e anche in altre occasioni, che proprio di telecamere di videosorveglianza pura, quindi tipo quelle installate sulla piazza del Comune, che avevano permesso, appunto, l'individuazione del responsabile del furto ai danni del Consigliere Spadaro, ne sono state installate su altri due punti strategici del nostro territorio, proprio di recente, un gruppo diciamo 4 telecamere, al Parco Pandora, a Segromigno Monte, e un gruppo di telecamere attive anche queste da questa estate al parco, in Piazza Guami a Guamo. Quindi, la nostra rete di telecamere arriva a, diciamo, otto punti strategici sul territorio e circa una venticinquina di telecamere attive per la video sorveglianza e altre otto, diciamo, per le telecamere stradali. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore.

Ci sono altre comunicazioni o altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alle interrogazioni.

## INTERROGAZIONI/INTERPELLANZE

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

La prima interrogazione è l'interrogazione n. 67 presentata dal Consigliere Petrini, manutenzione sistemazione della via pedonale che collega Via Fillungo, Via Sottomonte e il parco Maestri di Guamo. Prego, Consigliere Petrini.

### PROPOSTA N. 67.

### PUNTO N. 1 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PETRINI AD OGGETTO: “MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE DELLA VIA PEDONALE CHE COLLEGA VIA FILLUNGO, VIA SOTTOMONTE E IL PARCO MAESTRI DI GUAMO”. PROT. 37350/2023

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Sì, grazie Presidente. Allora, parlando appunto con diversi residenti della zona, ci hanno fatto presente che questa via pedonale, lastricata, insomma ora penso che avete capito di cosa stiamo parlando, è una via che, ovviamente, collega Piazza Maestri con le altre vie, ma, soprattutto è anche una via di accesso per diverse abitazioni, che sussistono appunto in loco. Ora, mi risulta che vi abita abbia fatto, nel corso degli anni, diversi solleciti senza avere risposte o quanto meno senza avere risposte degne di nota, che poi abbiano portato ad una risoluzione del problema, che riguarda la sistemazione e la manutenzione del passaggio pedonale di cui stiamo parlando. Mi risulta, rispetto a quello che mi viene detto, appunto, dai residenti, che alcuni membri componenti dell'attuale Giunta, il Sindaco compreso, risultano a conoscenza di questo problema, quindi chiedo o chiederei al Sindaco e all'Assessore di spiegarci il motivo per il quale le richieste dei capannoresi e dei residenti nelle fattispecie non sono state prese in considerazione. Se, effettivamente, la manutenzione e la sistemazione della via pedonale è di totale o parziale competenza del Comune. E di riferire, nel caso in cui lo fosse, ovviamente, se sono previste tempistiche di intervento. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini. Do la parola all'Assessore Del Chiaro per la risposta. Prego, Assessore.

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

Sì, grazie Presidente. Allora, rispetto alla questione, che ha sollevato il Consigliere Petrini, la questione è una questione conosciuta ed è una questione di cui negli ultimi anni, ecco, si sono, negli ultimi mesi, mi sentirei di dire, si sono occupati anche alcuni Consiglieri Comunali, in particolar modo la Consiglieria Berti, che so che sta, appunto, tenendo ed interloquendo con diversi residenti della zona. Allora, lì il

quadro, che abbiamo ricostruito anche con l'Ufficio Urbanistica, essendo, comunque, aree che vengono dalle vecchie aree PEEP è il seguente: ecco, quel, per quei percorsi pedonali sono quasi completamente, salvo piccole parti, dei percorsi pedonali che, ad oggi, risultano ancora di proprietà privata, in quanto nel momento in cui è stata appunto completata il piano urbanistico dell'area, ormai qualche decina di anni fa, non sono stati al momento della fine lavori, quindi arrivati alla conclusione, non sono stati effettuati i frazionamenti necessari per poi cedere le aree alla proprietà comunale. E quindi è da quel punto che dobbiamo partire ed è su quel punto che stiamo lavorando. Quindi, riuscire a completare quelli che sono i frazionamenti che, ahimè, per penso problemi insorti all'esito, appunto, della conclusione dei lavori da parte della cooperativa che per conto dei privati aveva appunto seguito la realizzazione di quelle aree PEEP. Quindi, riuscire oggi a fare i frazionamenti, acquisire quindi la completa proprietà dell'area, e quindi riuscire a fare una risistemazione, un intervento completo, appunto, di risistemazione dei percorsi pedonali, che confermo è, insomma, obiettivo di questa Amministrazione fare.

Quindi, diciamo, dopo l'estate contiamo di aggiornare i cittadini rispetto al percorso, appunto, di frazionamento in cui il Comune è a supporto, cioè il Comune è a supporto, cerca di dare una mano per risolvere una questione, che, un po' di decine di anni fa, appunto è rimasta da completare. Quindi, il Comune è a supporto e poi una volta acquisita la proprietà sarà possibile intervenire e fare gli interventi. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Assessore. Consigliere, si ritiene soddisfatto, oppure no?

**CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:**

Mah, allora, per quanto mi hanno riferito e, ovviamente, parlo per quanto mi hanno riferito non essendone diretta conoscenza, non essendo poi un esperto in materia, a me hanno detto, in realtà, che il Comune in parte c'entra. In termini maccheronici mi hanno sostanzialmente detto che, ai residenti, membri degli uffici, piuttosto che dell'Amministrazione, hanno riferito sommariamente che la strada è come se fosse, diciamo, divisa in due: la parte più prossima alle abitazioni è di competenza privata; l'altra parte risulterebbe, invece, di competenza comunale.

Se così fosse, o se in termini anche maccheronici così fosse, mi risulta anche che i residenti hanno chiesto al Comune di intervenire in maniera congiunta. Quindi, ovviamente, muovendosi insieme, che il Comune intervenga nella o nelle parti di sua competenza e i privati sarebbero intervenuti, ovviamente, nella parte di strada o di via pedonale di competenza dei privati. Questo è quanto chiedevano in attesa poi che il tutto diventasse di proprietà comunale. E questo, invece, è quanto fino ad oggi mi risulta non sia non tanto mai stato fatto, ma quanto meno nemmeno mai stato preso in considerazione. Quindi, se c'è questa idea, insomma, di acquisire la completa proprietà dell'area, sicuramente qualcosa di positivo, che diventerà positivo una volta in cui arriva a compimento, forse dopo l'estate, ci dice l'Assessore, non capisco però perché poi, sostanzialmente, come ci ha detto anche lei, Assessore, è una questione conosciuta da anni e affrontata negli ultimi anni e poi si è corretto negli ultimi mesi, e

per una questione che mi sento anche di definire di così poco conto, ma al livello di tempistiche di risoluzione, non capisco perché si aspettino anni. Perché, poi, mi risulta che la questione sia a conoscenza di questa Amministrazione, ma quanto meno anche della precedente. Quindi, si parla di quasi dieci anni di immobilismo totale. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene. Grazie Consigliere Petrini. Do la parola al Consigliere Ceccarelli per la sua interpellanza. Interpellanza n. 70 gestione del servizio idrico integrato delibera consiliare n. 96 del 21/7/2021. Prego, Consigliere Ceccarelli.

### **PROPOSTA N. 70**

### **PUNTO N. 2 – INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CECCARELLI AD OGGETTO: “GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. DELIBERA CONSILIARE N. 96 DEL 21/07/2021” PROT. 38250/2023.**

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Sì, grazie Presidente, buonasera a tutti. Dunque, questa era una interpellanza che, diciamo, muoveva dall'esigenza di avere chiarimenti rispetto a tutta quella procedura, che il Consiglio Comunale, anche il Consiglio Comunale di Capannori aveva avviato e riguardava e riguarda la gestione del servizio idrico integrato e la sua ripubblicizzazione, come in gergo si dice, nel senso che, diciamo, il recupero da parte dei soci pubblici, dell'intero capitale della società di gestione, della nuova società di gestione del servizio idrico integrato.

Come sappiamo, il Consiglio Comunale di Capannori si pronunciò un po' di tempo fa e quindi io, per lo meno, ma anche altri colleghi, durante i confronti così informali anche con altri colleghi, non ho mai avuto, diciamo, notizie precise in merito. Per cui l'interpellanza, appunto, muoveva questa esigenza di capire a che punto è l'iter di questa decisione già assunta dal Consiglio Comunale di Capannori, ma anche da altri Consigli Comunali e quindi siccome riguarda un argomento molto importante, è interesse, credo collettivo, comune, sapere a che punto è l'evolversi di questa pratica. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Ceccarelli. Do la parola al Sindaco Luca Menesini. Prego, Sindaco.

SINDACO LUCA MENESINI:

Sì, grazie Consigliere. Grazie, soprattutto, per sollevare una questione che è una questione delicata e di interesse di tutto il Consiglio, di tutta la comunità, sulla quale, appunto, il Consiglio Comunale si è espresso nei mesi precedenti. A che punto siamo? La procedura sta continuando, appunto, il suo percorso. Ovviamente non è stato possibile con ACEA, con il privato trovare un accordo su quello che è il valore

economico delle quote di ACEA stessa per quindi procedere alla liquidazione di ACEA. Ciò ha aperto un contenzioso, che per via giudiziale sarà risolto di qui alla fine dell'anno. A partire da quello, appunto, che stabilirà il quantum, il valore delle quote e quindi quanto i soci devono e sborsare, quanto è la somma per liquidare il 45% di ACEA, a partire da quello, appunto, potrà essere ripreso il percorso, ribadendo, da parte nostra, quelli che sono gli obiettivi, che abbiamo discusso in questo Consiglio, quindi di un processo che, ovviamente, è quello di ripubblicizzazione dell'acqua, prima di tutto di liquidazione del socio privato e quindi della creazione di una società pubblica e ovviamente in questo anche della gestione in house di questa società. Come abbiamo più volte discusso, come abbiamo fatto anche nell'ambito dei rifiuti, che, appunto, mi sembra che le cose stiano funzionando, funzionando bene e quindi andando anche a ribadire e affermare quello che è un modello di gestione, che come Costa Toscana, appunto, stiamo promuovendo e portando, e portando avanti.

Quindi, le cose avranno delle evoluzioni a breve e sarà mia cura, e cura ovviamente anche degli interessi, che seguono tutto il percorso, poter aggiornare su questo tema. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie signor Sindaco. Consigliere, si ritiene soddisfatto.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Sì. Mi ritengo soddisfatto, in quanto il Sindaco è stato molto preciso sull'argomento. L'argomento ci sta a cuore e ha dimostrato che sta a cuore anche al Sindaco come è anche normale che sia, ma insomma non è scontato che si ribadisca la volontà forte di procedere nella direzione indicata con ampia maggioranza, comunque alla maggioranza sicuramente di questo Consiglio Comunale e ritornare ad una gestione che consenta, diciamo, di reinvestire veramente gli utili prodotti nelle infrastrutture idriche del territorio a beneficio delle popolazioni, senza più distribuire, ormai abbiamo superato quella fase, senza più distribuire utili, ovviamente in modo legittimo, al socio privato, come avviene attualmente. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene, grazie Consigliere Ceccarelli. Le interrogazioni sono terminate.

## **PROPOSTE.**

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

E quindi passiamo alla trattazione delle delibere. Delibera n. 82 – Variazione di competenza consiliare n. 5 al Bilancio di Previsione e al Documento Unico di Programmazione 2023-2025. Salvaguardia degli equilibri di Bilancio, assestamento generale e verifica dello stato di attuazione dei programmi alla data del 30/6/2023. Prego, Assessore Carmassi, a lei la parola.

### **PROPOSTA N. 82**

**PUNTO N. 1 – VARIAZIONE DI COMPETENZA CONSILIARE N. 5 AL BILANCIO DI PREVISIONE E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025 – SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, ASSESTAMENTO GENERALE E VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ALLA DATA DEL 30/6/2023 – ART. 193 E 175, COMMA 8, DEL D.LGS N. 267/2000.**

ASSESSORE ILARIA CARMASSI:

Grazie per la parola. Allora, sì, la delibera che trattiamo oggi in Consiglio Comunale è appunto la delibera degli equilibri di Bilancio, come prevede la normativa e anche il Regolamento di Contabilità, appunto, una volta all'anno e comunque entro il 31 luglio si deve effettuare una verifica, appunto, di quelli che sono tutti gli equilibri di Bilancio, quindi anche delle previsioni del nostro Bilancio finanziario, appunto, per tutto il triennio e in particolare sull'esercizio 2023. Questa delibera, quindi, adempie ad un obbligo di legge, quindi entro una scadenza annuale prevista dalle norme di settore, però è una occasione anche per rifare un attimino una verifica, appunto, e un punto su tutte le previsioni e gli accantonamenti, gli stanziamenti a Bilancio per diverse voci.

Quindi, con questa delibera viene dato atto, poi vi è allegato anche un corposo parere dei revisori, del permanere degli equilibri di Bilancio, ma è stata anche l'occasione, in particolare con, tra il settore finanziario e gli altri settori, per fare anche un po' un punto sulle previsioni, per esempio, di entrata e di spesa e infatti la delibera porta con sé anche una variazione di Bilancio, che interessa la parte corrente del Bilancio e la parte investimenti.

Per quanto riguarda, in particolare, le entrate, soprattutto per la parte corrente, diciamo così, si dà atto di cambiamenti nelle previsioni iniziali del Bilancio di Previsione, e quindi si apportano delle variazioni che tengono conto dell'andamento generale, appunto, fino ad oggi, per lo meno, delle entrate soprattutto delle entrate correnti. Quindi, si dà atto di un aumento dei fondi collegati al fondo di solidarietà comunale e altri contributi da parte dello Stato, quindi del Governo Centrale, per circa 162.600 Euro.

Viene registrata una variazione in diminuzione per quanto riguarda la previsione dell'IMU ordinaria, quindi l'IMI in autoliquidazione tenendo conto questo dell'andamento, ma anche in via prudenziale è una diminuzione che poi nel complesso della previsione di entrata è abbastanza limitata, ma comunque comporta una diminuzione di un importo di circa 100 mila Euro.

Abbiamo sempre nelle entrate un aumento del canone unico patrimoniale per circa 76.300 Euro a fronte di maggiori entrate nei primi mesi rispetto alla previsione di entrata. E registriamo anche una diminuzione per circa 182 mila Euro di quello che è, delle previsioni di entrata correlate ai proventi dai rinnovi delle concessioni cimiteriali. Su questo tema ne è stato ampiamente discusso anche in Commissione Bilancio. E' stato avviato dal settore di competenza un, insomma, un progetto abbastanza complesso ed ambizioso su tutto il territorio, che nei tempi sta un pochino, appunto, richiede più passaggi del previsto, e quindi si prevede sul 2023 una riduzione di entrata che, comunque, in previsione di recupera ad inizio del prossimo, del prossimo anno.

Per quanto riguarda, invece, le previsioni di spesa, su questo abbiamo delle, andiamo a stanziare, ci sono delle variazioni che prevedono anche stanziamenti di ulteriori risorse su determinati settori. Allora, innanzitutto, si prevede una diminuzione di voci di spesa del complessivo, delle spese complessive correlate al rimborso mutui per circa 700 mila Euro, che è conseguenza della procedura, della operazione, diciamo così, effettuata anche al livello nazionale, che ha consentito ai, tra, appunto, Governo e Cassa Depositi e Prestiti che ha consentito ai vari enti di accedere ad una rinegoziazione dei mutui, che rispondono a determinate caratteristiche. E quindi questo comporta questa diminuzione nelle spese complessive per quanto riguarda, appunto, negli equilibri di parte corrente..(RUMORI AMBIENTALI DI DISTURBO IN SOTTOFONDO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI DI CONSIGLIERI COLLEGATI ON LINE)..che interessa l'annualità 2023.

Mentre, invece, per quanto riguarda la allocazione di spese ulteriori, su i vari settori che interessano maggiormente, che avevano bisogno e che interessano anche maggiormente il, insomma, l'Amministrazione, andiamo ad allocare con la variazione circa 350 mila Euro complessivamente sui settori delle politiche del sociale, delle politiche sociali interessando principalmente le politiche correlate alla tutela dei minori, quindi all'accompagnamento dei minori e anche alle politiche rivolte agli anziani, ma andiamo a stanziare anche una, risorse significative per un accompagnamento e un sostegno anche alle associazioni, alle tante realtà di volontariato per aiutarle nelle spese correlate alle, insomma, alla tariffa puntuale e quindi ai rifiuti. E poi, appunto nei vari servizi collegati alle politiche sociali, quindi per complessivi 350 mila Euro, dove sono compresi anche i servizi tra l'altro, i servizi cimiteriali. Mentre, invece, andiamo ad aumentare la spesa di personale per circa 160 mila Euro complessivi, comprensiva questa cifra dell'aumento del 5%, che è l'aumento massimo previsto dalle normative relative al, previste dal decreto PNRR 4 per il fondo produttività. Quindi questo ne avevamo anche discusso, tra l'altro, in Consiglio, era una delle, insomma, degli obiettivi, e andiamo ad aumentare la spesa di

personale poi legata principalmente anche al fondo produttività dell'ente, per il massimo consentito.

Andiamo ad allocare ulteriori 120 mila Euro per spese di manutenzioni ordinarie e cura del patrimonio comunale. Per la parte corrente, cui andranno ad aggiungersi anche le spese in conto capitali. E poi, tra la parte corrente, va bene, altri circa 100 mila Euro di varie spese di funzionamento e, tra l'altro, anche spese collegate al funzionamento polizia municipale.

Per quanto riguarda la parte in conto capitale, quindi la parte investimenti, invece andiamo ad allocare quote residue di avanzo destinato e avanzo vincolato per complessivi ulteriori 415 mila Euro per manutenzioni straordinarie per la cura del, insomma, del patrimonio pubblico, delle scuole, la cura del territorio. Quindi, anche questa appunto, è una, insomma una variazione significativa proprio per dare, appunto, un segnale laddove c'è più bisogno.

Complessivamente, poi, ah nella spesa sono stati rivisti, ovviamente, anche la allocazione di vari fondi. C'è un aumento, anche se minimo, di 35 mila Euro del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità collegato all'andamento delle sanzioni del Codice della Strada, che è più che altro una, insomma, una rimodulazione cautelare, insomma in via cautelare.

E per il resto si dà atto che, appunto, permangono tutti gli equilibri di Bilancio, come, appunto, è verificato anche dai revisori. Non vi sono, ad oggi, segnalazioni di potenziali debiti fuori Bilancio, fuorché la delibera che è, tra l'altro, all'ordine del giorno del Consiglio odierno. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Assessore Carmassi. Se volete intervenire, prenotatevi in chat. Consigliera Berti, a lei la parola.

**CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:**

Grazie Presidente. Questa variazione di Bilancio, un po' come ci siamo detti durante lo svolgimento della Commissione, è una variazione piuttosto semplice e puntuale, che va a sistemare come, come è normale che sia a questo periodo dell'anno, alcune situazioni. E conferma un po' quello che è la volontà, no, del tipo di amministrazione e quindi del tipo di investimenti, che facciamo sul territorio. E vediamo anche questa volta, come nelle altre variazioni e come nella presentazione anche del Bilancio di Previsione, come la maggior parte delle risorse economiche siano a sostegno dell'ambito sociale, in questo caso in particolare ci rivolgiamo alla parte dei minori e alla parte degli anziani, e quindi questo è un aspetto che si conferma in linea con quella che è la parte del Bilancio come in previsione.

E vediamo anche come è stato un po' raccolto quelle che erano state prima le indicazioni in Commissione, poi i dibattiti in Commissione, in Consiglio scusate, e la volontà di, vediamo questi 160 mila Euro che è l'aumento della spesa del personale e che corrisponde, no, all'aumento massimo che è del 5% per il fondo produttività. Quindi, anche avere raccolto le varie questioni, che erano emerse sia nel dibattito, nelle due sedi e quindi la volontà di approfondire in merito.



Altro aspetto che si conferma, è il supporto che stiamo dando alle nostre associazioni. Abbiamo visto come prima da una parte c'era un sostegno economico alle nostre associazioni per poter fare le iniziative sul territorio e tenere vivo il nostro territorio dando centralità alle varie frazioni e alla qualità del volontariato e dell'associazionismo, che caratterizza in maniera molto forte il nostro territorio. Vediamo nuovamente la volontà di dare supporto a queste realtà.

Anche se sono poi, e questo ci tengo a precisarlo, interventi puntuali o piccoli, per delle associazioni, specialmente quelle meno strutturate, sono aiuti fondamentali e che danno un supporto concreto di cui, regolarmente, le associazioni ci fanno richiesta.

Importante anche avere allocato ulteriori risorse per la manutenzione del patrimonio e per la manutenzione del territorio perché vediamo che le esigenze sono molteplici e quindi investire sulla manutenzione è sempre fondamentale. Come sottolineato in Commissione, anche qui sottolineo, il tema invece della gestione nell'ambito cimiteriale. Prima di tutto è importante avere dedicato delle risorse per occuparci della questione dei cimiteri perché penso che la priorità nel 2023 sia quella di non consumare nuovo suolo libero per fare nuovi cimiteri. Quindi, questo impegno va in questa direzione, di non consumare suolo per fare cimiteri.

E la previsione, invece, di un, diciamo, mancato incasso nel rinnovo delle luci votive ci parla, prima di tutto, di un tema che è un tema sociale, no, quello di una attenzione diversa che le famiglie hanno nell'ambito dei cimiteri. Nell'altra, l'importanza di, che dobbiamo mantenere nel fare più manutenzione possibile ai nostri cimiteri, non solo nell'ambito del rinnovo delle concessioni, ma anche nella manutenzione delle luci votive. Questo è l'aspetto, comunque, importante, benché non, non sia centrale e il fatto che i rinnovi delle luce votive siano in calo, questo ce lo dimostra.

Quindi, nel complesso, questa variazione è in linea con, sia con la previsione che avevamo fatto, sia con le variazioni precedenti e quindi il parere è comunque un parere positivo.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliera Berti. Ci sono altri interventi? Benissimo, se non ci sono altri interventi..ah, benissimo, Consigliere Caruso a lei la parola.

**CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:**

Grazie Presidente. E' diventato ormai un giochino perché io a volte mi chiedo, ascoltando anche gli interventi dei colleghi, che mi hanno preceduto, se c'è davvero consapevolezza, in ordine all'argomento, di cui oggi ci stiamo occupando in questa seduta del Consiglio Comunale, perché l'adempimento di oggi, che riguarda la verifica degli equilibri di Bilancio, nonché le contestuali, se necessarie, manovre di assestamento, riguardano un adempimento non certo residuale o bagatellare, privo di importanza, ma un argomento, un argomento decisivo tant'è vero che il testo unico sugli enti locali, e segnatamente l'articolo 193, dice che la mancata approvazione entro il termine del 31 luglio della verifica degli equilibri di Bilancio, nonché dell'assestamento, equivale in sostanza alla mancata approvazione del Bilancio di

Previsione con tutte le conseguenze che ne derivano in ordine allo scioglimento del Consiglio Comunale previa diffida da parte della, della autorità rappresentativa del Governo, quindi della Prefettura.

E ora è importante che ci si interroghi davvero, che anche i cittadini siano informati se davvero è tutto rosa e fiori, che il Bilancio sia solido come una roccia, inattaccabile, inespugnabile, infrangibile, inscalfibile come dice l'Assessore, e se è anche vero che questa è una manovra, come dice il Consigliere Berti, di scarsa o relativa importanza, a me, effettivamente, a me, effettivamente, le cose non stanno in questi termini perché in questa, in questo contesto bisogna verificare in primo luogo la verifica degli equilibri generali di competenza e anche la verifica degli equilibri parziali, verifica degli equilibri parziali che riguardano anche sostanzialmente, in misura preminente, la verifica degli equilibri di parte corrente. Il TUEL, le leggi, il TUEL, la norma, le norme sulla contabilità armonizzata stabiliscono un principio, il principio secondo il quale le spese correnti, quelle necessarie per il funzionamento dell'ente, devono essere coperte con i primi tre titoli dell'entrata. Se questo equilibrio parziale non si verifica, il Comune versa in una situazione di disequilibrio, che deve essere prontamente corretto. Io vedendo i prospetti informativi, che ci sono stati consegnati, noto che c'è un disequilibrio di parte corrente di 2.230.000 Euro. Naturalmente, nella delibera, né nella delibera, né nella relazione dell'organo di revisione contabile non vengono spiegate le ragioni per le quali l'ente versa in questa situazione di disequilibrio. Siamo stati noi Consiglieri Comunali a porre una precisa domanda nel corso della riunione della Commissione Bilancio e ci è stato spiegato che questo disequilibrio è dovuto al fatto che nel corso del 2022 sono state registrate, sono state registrate delle entrate vincolate per la parte di competenza, che sono utilizzate ora per la copertura di spese correnti per quanto concerne la competenza del 2023. Io non ho ragione di dubitare della veridicità di quanto c'è stato illustrato. Naturalmente per competenza, per la serietà del dirigente responsabile del servizio finanziario, però, però questo disequilibrio risulta, è agli atti, è di evidenza pubblica ed è un disequilibrio e non dobbiamo fingere di ignorare che questo disequilibrio sussiste proprio per le ragioni, che ho detto in precedenza e cioè che le entrate dei primi tre titoli non sono sufficienti a coprire le spese correnti. E' un disequilibrio e rimane. E rimane. Che poi venga data una giustificazione di questo tipo, può essere plausibile, però è qualcosa che c'è. E questa evidenza una difficoltà strutturale dell'ente, perché tutti, e dico proprio tutti i Bilanci, che sono stati portati alla cognizione dell'organo collegiale dall'inizio della consiliatura, espongono questa criticità che noi abbiamo sempre evidenziato e abbiamo spiegato ai cittadini per quale motivo si tratta di una criticità, che deve essere sanata e quindi bisogna fare di tutto affinché le spese correnti siano contenute nei limiti della sostenibilità economica e finanziaria. Ed io ho ragione di dubitare che questa sostenibilità economico e finanziaria non sia così, così solida, così solida perché noto anche che vi sono difficoltà nell'incasso dell'IMU, che è la voce principale di entrata per quanto riguarda le entrate di competenza del Comune, l'IMU che c'è una diminuzione di gettito di oltre 100 mila Euro. Il canone unico va bene e poi vi è una diminuzione di 132.687 Euro dei proventi dei rinnovi delle concessioni cimiteriali. C'è stato detto

che è in corso una attività di ricognizione delle concessioni cimiteriali. Ovviamente, da questo lavoro di ricognizione deriverà poi un eventuale incremento di gettito. Noto anche che vi è un incremento della spesa per politiche sociali per 350 mila Euro. Un aumento della spesa del personale in gran parte destinata al fondo di produttività del personale, bene così. Un aumento dello stanziamento dei vari capitoli per il funzionamento dell'ente di circa 100 mila Euro. E se questo è il trend della spesa corrente, signori, io non riesco a comprendere le ragioni per le quali nei prospetti che ci sono stati allegati è prevista una diminuzione sensibile della spesa corrente negli anni futuri. Negli anni futuri. Perché sapete benissimo meglio di me che una volta innescata la spirale incrementativa della spesa corrente, è molto difficile tornare indietro, e se le entrate correnti non sono in grado di finanziare le spese correnti, il Comune, prima o poi, si troverà in una situazione di dissesto finanziario. E caro Assessore, mi consenta di dire che queste non sono preoccupazioni di ordine tecnico, perché questa distinzione, che lei fa tra considerazioni di ordine politico, per le quali lei è responsabile, e considerazioni di ordine tecnico, lasciano il tempo che trova perché segnatamente per questa materia le argomentazioni di tipo tecnico concorrono a dare fondamento e credibilità alle considerazioni, alle considerazioni di tipo politico, alle considerazioni di tipo politico, che noi portiamo avanti in Consiglio Comunale e che non possono essere contestate minimamente.

E allora come è stato coperto questo disequilibrio di parte corrente? C'è stato spiegato, perché i documenti non affrontano questo, in maniera specifica questo argomento, con l'utilizzo del risultato presunto di gestione per 1.900.000 Euro è stato utilizzato l'avanzo vincolato, per altri 500 mila Euro è stato applicato l'avanzo libero. Presidente, per favore, la prego.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Per cortesia, Consigliere, Assessore. Mah, un momento! Allora, non gli ho dato. Va beh, forza! Silenzio! Continui e finisca.

**CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:**

Allora, allora Presidente, come è stato coperto questo disequilibrio? Dicevo prima con un, con risultato presunto di amministrazione per l'importo di 1.900.000 Euro con 500.000 Euro di avanzo libero. C'è stato riferito in questi termini. Cosa è stato fatto? Il Comune ha coperto questo disavanzo utilizzando norme di carattere eccezionale e derogatorie, previste dal Decreto Mille Proroghe, approvato prima dello scorso anno, e non certo con le misure, con le misure ordinarie. E questo ha ulteriore corroborazione del concetto, che ho espresso in precedenza, che il Comune non è in grado di far fronte all'incremento della spesa corrente con le risorse ordinarie. Ed è chiaro, Presidente, che anche per quanto riguarda l'avanzo liberto, che da quest'anno, anche lo scorso anno poteva essere applicato fino al momento dell'approvazione del Bilancio di Previsione, questa facoltà del tutto eccezionale e derogatoria, evidenzia ancora di più quell'incapacità, o quelle difficoltà di gestire le risorse, le entrate proprie tipiche, così come abbiamo visto che l'IMU, l'IMU vi sono difficoltà nell'attività di riscossione.

Ma su questo punto è chiaro, per quale motivo vi sono queste attività di riscossione? C'è stato detto che è probabile che ci siano delle difficoltà temporanee di pagamento, che saranno poi superate con l'utilizzo del ravvedimento operoso. Io mi permetto di dissentire da questa ricostruzione proprio perché l'incremento del fondo di solidarietà comunale, che ha funzioni perequative e compensative, serve anche a compensare l'ente per la incapacità di riscuotere le proprie entrate tipiche oltre agli incrementi di spesa dovute al contesto economico internazionale. E c'è anche una ragione, ulteriore ragione, che mi induce a ritenere la sussistenza di queste difficoltà di riscossione. Il Comune non è in grado di riscuotere perché le aliquote sono al massimo. E' al massimo l'aliquota IMU, al 10,6 per mille. E' al massimo l'aliquota sull'addizionale comunale. Soltanto chi ha nozioni rudimentali di economia politica, può ragionevolmente pensare che il gettito cresca all'aumentare delle aliquote. Questo non è assolutamente vero, è un falso. Perché Laffer, la curva di Laffer ci insegna che il gettito diminuisce nel momento in cui si va ad innalzare l'entità delle aliquote ed è quanto si verifica puntualmente nel Comune di Capannori. E avreste potuto dare benissimo un segnale di discontinuità, di originalità nella gestione della cosa pubblica, provando ad abbassare le aliquote e io sono convinto, che anche una operazione di questo tipo avrebbe comportato un aumento. Un aumento del gettito. Ma la cosa più rilevante, credetemi, è di avere reperito le risorse necessarie attraverso una attività di rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti, che ha comportato la liberazione di risorse per oltre 700, 760 mila Euro, 706 mila Euro. 706 mila Euro.

Quindi, il Comune nel risparmiare, per quanto concerne il rimborso della quota capitale dei mutui, dispone di queste risorse, che poi saranno destinate ad incrementare la spesa corrente. Io, sinceramente, anche se nella facoltà, che viene data da Cassa Depositi e Prestiti è prevista la clausola dell'invarianza finanziaria, io dubito sulla convenienza economica di questo tipo di operazioni, perché al termine dell'operazione di rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti ci sarà una rata costante, a tasso fisso, il che comporta il pagamento sempre della stessa cifra, ma aumentando la durata, la durata del termine per il soddisfacimento della, per restituire le somme, l'aumento della durata del prestito. Quindi, che cosa..

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**  
Consigliere, si avvii alla conclusione?

**CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:**

Che cosa significa? Presidente, poi vado a concludere, che cosa significa questa operazione? Che il peso finanziario, che viene pagato per reperire le risorse da destinare a spesa corrente, quelle risorse finanziarie vengono, verranno traslate sulle amministrazioni future. E fatta salva la possibilità di anticipare la restituzione dei prestiti, ma è innegabile che l'onere finanziario viene addossato sulle future amministrazioni. E, credetemi, questa non è una operazione, diciamo così, razionale, perché significa vivere ora, al di sopra delle proprie possibilità, trasferendo il peso del

debito sulle prossime amministrazioni e che poi dovranno provvedere al rimborso della..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Concluda.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Al rimborso di quanto viene asseritamente risparmiato oggi. Non è assolutamente una operazione razionale, Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie. Do la parola al Consigliere Angelini. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Non lo so, Presidente, io avevo chiesto anch'io la parola, però gli do la parola ad Angelini, okay.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Mi scusi, Consigliere Zappia.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

No, no, no, va bene, va bene. Uno di maggioranza, uno di minoranza.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

(Parola non comprensibile – VOCI SOVRAPPOSTE)..non mi hanno avvertito. Mi scusi Consigliere.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Uno di opposizione e uno..(VOCI SOVRAPPOSTE – parola non comprensibile).

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Mi scusi, Consigliere Angelini, c'era prima la richiesta del Consigliere Zappia.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

No, va beh..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Prego, Consigliere Zappia.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Ah, allora, intanto buonasera a tutti. Basta chiarirsi. E non voglio offendere la persona di nessuno, ci mancherebbe altro, ma ho il dovere politico di esprimere un giudizio politico su una carica politica. Come sapete, sono abituato a documentarmi prima di esprimere un giudizio, prima di fare delle dichiarazioni così importanti. La

Presidente della Commissione Bilancio ha aperto un cratere, una voragine dicendo che è un mancato incasso delle luce votive, che sono in calo.

Considerato che nel 2015 e 2016 questo servizio fu oggetto di organizzazione del Comune. Il personale competente di allora realizzò un progetto straordinario per controllare e rivedere tutti gli incassi, tutti gli indirizzi di 12 mila utenti e ne seguirono i pagamenti con regolare incasso annui di circa 250 mila Euro.

Sottolineo come a fine 2022 abbia visto approvare una determina agganciata al canone degli anni 2019, 2021, con una entrata di soli 10.000 Euro per il 2021, il cui significato si capisce veramente poco. Considerato che essendo il canone di pagamento di 24 Euro e 91 centesimi, e che le luci votive attive presso i Comuni sono 12.189, più nove allacci, se moltiplichiamo, se moltiplichiamo i suoi valori il totale da incassare avrebbe dovuto essere di circa 350 mila Euro per ogni anno, cioè a dire dal 2019 al 2021 avremmo dovuto incassare circa 1.000.000 di Euro. Naturalmente, la pericolosità, incapacità di questa Amministrazione c'è una determina che è la determinazione la n. 1324 15 novembre 2022. L'oggetto: il secondo accertamento entrate canone luci votive, anno 2019-2021.

Visto, richiamata, visto, vista, dato atto, ritenuto, ritenuto, visto, determina di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Di accertare 10.000 Euro sul capitolato 39.002, proventi da luci votive, del Bilancio 2022, anno 2019, 2020 e 2021, la cui obbligazione sarà esigibile entro il 31/12/2022. Cioè mi spiegate un po' che ancora non ho capito, ho capito che siete degli incapaci politicamente, mi spiegate un po' questa determina come mai non si sono recuperati questo 1.000.000? Solamente 10 mila euro sono proventi di luce votive. Qual è il motivo per cui non siete stati capaci di recuperare questi soldi? Ecco, questo significa che, cosa significa? Che non sapete fare, naturalmente, il vostro dovere. Cioè che non, assolutamente. Cioè è una determina eh. Andatevela a leggere. Io leggo la determina non sono parole mie. Io leggo solamente, mi informo. Ripeto, se qualcuno vuole andare a vedersela, la determinazione è la numero 1324 del 15 novembre 2022. Cioè è una cosa assurda, è vergognosa, ma di che cosa? Ogni volta mi devo, quando mi documento vedo che sparate cavolate, aprite quella bocca e non sapete nemmeno di che cosa state parlando. Cioè, mancato incasso. E' 1 milioni di Euro che avremmo dovuto incassare, che noi non incassiamo. 300 e passa Euro l'anno, delle luci votive, che, è molto probabile, saranno anche di più perché con i nuovi allacci sicuramente saranno anche di più.

Cioè, ma di che cosa andiamo a parlare? Cioè, ho fatto anche interpellanza, l'avevo anche fatto presente all'Assessore di questo fatto e mi aveva risposto sempre con, meno male che mi ha risposto con voce un po', così, pacata e poca, diciamo, nella sua risposta. Eh, nel 2022, ha detto, nel 2022. Sì, nel 2022 avete incassato 10 mila Euro. Cioè invece di incassare un milione di Euro. Ma dove vivete? Ma che ci stare a fare lì? Dove vivete. E' possibile mai che nessuno se ne accorge di queste cose? E' pazzesco, svegliatevi? Maggioranza, svegliatevi! Quello che dico andatevelo a leggere. Non è possibile! Meno male che ci siete voi come Consiglieri di maggioranza che mi fate, vado ad informarmi di queste cose. Ho finito, Presidente. Grazie. Volevo qualche risposta su questo, in merito a questo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie, grazie Consigliere Zappia.

CONSIGLEIRE BRUNO ZAPPIA:

Se è possibile. Grazie, grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Do la parola al Consigliere Angelini. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Allora, innanzitutto, siamo svegli, io, almeno, mi ritengo abbastanza sveglio questa sera verso venti alle otto, in grado di affrontare chiaramente questa discussione. Mi fa piacere anche sentire il Consigliere Caruso che è entrato questa volta nel merito delle cose e la discussione diventa seria e ci consente anche di approfondire bene alcuni argomenti sui quali, ovviamente, dissentiamo perché abbiamo motivo per farlo, ma mi piace anche chiedere all'Assessore di dare una risposta al Consigliere Zappia sull'argomento specifico, che ha affrontato. Io ho, più chiaramente penso di dovermi confrontare su un prospetto di Bilancio che, di metà anno, che è quello che, appunto, dimostra che siamo di fronte ad un documento ben fatto, che dimostra l'equilibrio del Bilancio del Comune di Capannori. Non è un fatto scontato. Non è un fatto da poco, un fatto certamente importante affrontare i Bilanci in un ente, ma anche in una società è sempre complicato. E' sempre complicato perché tutte le cose non vanno lisce come si vede e quindi bisogna far fronte alle criticità, che si manifestano man, mano che scorre il tempo, man mano che in un Comune complesso come quello di Capannori, ovviamente ce ne sono altri anche più complessi, per noi è complesso il Comune di Capannori e in questi anni di Centrosinistra abbiamo fatto un grosso lavoro per portare il Bilancio ad essere un Bilancio consolidato e al di là di qualche criticità, che si può manifestare, siamo in grado di farci fronte e, quindi, non ho trovato un argomento, ma uno, valido per poter dire che noi siamo di fronte ad una situazione di pericolo, addirittura, il Consigliere Caruso ha parlato che si potrebbe andare, si potrebbe andare verso un dissesto finanziario. Io non vedo questo pericolo e mi auguro anche che il Centrosinistra possa governare nei prossimi anni, quindi non si preoccupi il Consigliere Caruso di gestire come maggioranza di Centrodestra il prossimo Consiglio Comunale, perché ci sono le elezioni prima. Se il Centrodestra vincerà le elezioni, allora, magari, potrà dire che i Bilanci, che sono stati fatti dal Centrosinistra erano Bilanci, che avevano delle criticità, che non sono state risolte. Per noi, invece, le criticità sono state risolte e se riusciamo a vincere nel 2024 siamo sicuri che con queste risorse possiamo governare bene ancora per lungo tempo il Comune di Capannori.

E che cos'è che mi dice che siamo di fronte ad un documento equilibrato? Me lo dicono i numeri. Io, se non sbaglio, qui leggo che questa variazione di Bilancio è una variazione di Bilancio che complessivamente si parla di 1.173.000 Euro. Come è stato detto dal dirigente finanziario, noi siamo di fronte ad un Bilancio complessivo di 100 milioni ed oltre. Quindi, siamo di fronte ad una cifra abbordabilissima e che

dimostra che il Bilancio di Previsione, a questo punto qui è azzeccato, almeno a questo punto dell'anno, a questo punto dell'anno il lavoro fatto è un lavoro che regge. E, certamente, abbiamo fatto ricorso ad alcune norme di legge, ci mancherebbe altro che il nostro Ufficio Finanziario, il nostro dirigente che è una brava persona, uno competente, uno sul quale nutro forte fiducia, e il nostro Assessore che, Assessore Carmassi da anni segue il settore, non facessero riferimento alla possibilità delle convenienze che provengono dalle normative. Se c'è stata la possibilità, io non capisco certe affermazioni, se c'è stata la possibilità di rinegoziare i mutui e di avere a disposizione ben 700 mila Euro per poter spendere in azioni sociali, oppure in iniziative volte a migliorare il territorio, perché lasciarle nell'ambito della burocrazia statale? Domanda. Perché? Meglio prenderle, utilizzarle e metterle nella buona gestione del Comune come è stato fatto. Quindi, condivido questa scelta. Qualcuno non la condivide. Noi di maggioranza si condivide questa scelta perché questi fondi vanno a migliorare quello che è il Governo, il buon Governo del Comune.

Altro punto, che mi sento di, sul quale mi sento di fare una riflessione positiva, è quello relativo a come sono state indicate nel documento di Bilancio, sono state indicate le spese. E qui, signori miei, dobbiamo dircele le cose perché in questo Consiglio Comunale tante volte abbiamo detto non si guarda le fasce sociali deboli, non si tiene conto di questo e di quello. Sono invece queste le scelte, che si fanno nell'ambito dei Bilanci, come quella di stasera, che determinano poi una attenzione particolare alle fasce sociali deboli, agli anziani, ai minori e anche alle associazioni. Quei 750 mila Euro, che sono destinati a questo settore, dimostrano questo. L'altro punto, che vi è stato sottolineato, ma lo vogliamo sottolineare meglio anche noi di maggioranza, perché noi del personale del Comune di Capannori riteniamo che sia una risorsa indispensabile per il buon Governo del Comune e il personale del Comune di Capannori deve essere, deve essere utilizzato meglio e deve essere anche ben pagato. Deve essere anche ben pagato. Quindi se ci sono stati anche alcuni momenti di difficoltà, noi chiediamo all'Amministrazione Comunale di superarli questi momenti perché come c'è stato detto in commissione, il lavoro avviato per andare incontro a quei lavoratori, a quei dipendenti che si sono dati tanto da fare, che hanno aumentato la produttività, che lo hanno fatto con qualità e con impegno, devono essere ricompensati. E quindi queste 170 mila Euro, che corrispondono al massimo del Fondo di Produttività, previsto dalla Legge, il 5%, attesta quello che in questo Consiglio Comunale qui era già stato in qualche modo sottolineato come un aspetto di debolezza. Ecco che ci facciamo fronte e ci facciamo fronte con delle risorse. Quindi, il personale deve essere consapevole che questa amministrazione comunale, che questa maggioranza verso le persone, che lavorano, c'è una grande attenzione e sicuramente facciamo quello che è possibile, il massimo consentito per poter far fronte alle ricompense previste dai contratti di lavoro, previste dalle normative. Avremo modo, poi, anche di affrontare una discussione specifica riguardo nell'ambito dei documenti, che sono stati presentati, delle mozioni.

L'altra cosa importante riguarda appunto l'assetto del territorio, le piccole manutenzioni. Noi richiamiamo, noi di maggioranza, richiamiamo l'attenzione dell'Amministrazione Comunale sulla necessità di intervenire sulla manutenzione.



Sulla piccola manutenzione anche. E' sempre più necessario intervenire perché, come si vede, è problematico magari un intervento strutturale. E allora bisogna intervenire con degli interventi anche specifici, particolari, che però risolvono le questioni principali, anche di sicurezza, mi rivolgo alle strade ad esempio. Io sono più convinto che sia necessario intervenire sul manto stradale, ad esempio, che non sul taglio dell'erba. La priorità deve essere data alla sicurezza. Sì, è vero qualche cosa di sicurezza può farlo anche, anche l'erba a volte, ma è veramente secondario. Il manto stradale è importante così come sono importante anche tutti gli altri lavori di manutenzione specifica che riguardano le strade, riguardano le scuole.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Ma se l'erba copre i segnali, come fai a dire che non è la sicurezza anche per..

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

E quindi queste sono, sono scelte, sono scelte importanti. L'altro punto, è appunto quello degli investimenti, ci arrivavo perché, poi, appunto, la cura del territorio si fanno con queste risorse, che sono previste proprio nel documento di Bilancio 400 mila Euro.

Quindi, da questo, denoto che c'è, c'è una attenzione importante sulle criticità che ci sono e non vedo, invece, le difficoltà strutturali, perché è stato spiegato bene dal Dirigente e anche dall'Assessore, ma, giustamente, anche il Consiglio Comunale deve essere edotto dalle problematiche, che vengono sollevate in Commissione, e io sono contento che si sviluppi il dibattito serio su questo. Quando si dice che è necessario che le spese correnti siano ricoperte dai tre titoli di entrata del Bilancio, è giusto questo. E bisogna tendere sempre di più a far sì che questa problematica, che è una criticità a volte, noi abbiamo dimostrato che non lo è perché nelle entrate, appunto, abbiamo fatto presente che c'è l'avanzo vincolato, l'avanzo libero, e quindi con questo si determina la copertura delle spese. Quindi, non c'è, non c'è una difficoltà strutturale, per quello che capisco io, non c'è criticità, no non c'è disequilibrio, ecco, la parola. Non c'è disequilibrio. Perché se ci fosse allora il problema sussisterebbe. Ma non c'è. Non c'è. Ovviamente, bisogna sempre lavorare perché le entrate non diminuiscano, ma non mi piace, non la condividiamo, credo, noi di maggioranza l'idea che bisogna diminuire le aliquote per fare maggiori entrate. Non mi torna neanche sul piano della logica. E non, diciamo, nemmeno anche delle cose errate, non dico che l'abbia detto qualcuno, però è bene ribadire che noi non abbiamo aumentato per niente né le aliquote dell'IMU, né le aliquote dell'IRPEF in questi anni. Questo è bene dirlo, eh. Perché, altrimenti, sembra quasi che qualcuno abbia portato queste aliquote, no, a questi livelli, che sono stati determinati da qualche mese, oppure nelle scelte di Bilancio ultime. No, noi abbiamo fatto un vanto questo di dire che non ci sono stati aumenti di aliquote né dell'IMU né dell'IRPEF. Ci sono delle difficoltà di riscossione? Sì. Ci sono difficoltà di riscossione sull'IMU, ci lavoreremo e vedremo di trovare un percorso, che porti ad una diminuzione anche di questi, di questi incassi. Non lo diamo assolutamente come cosa persa, ci lavoriamo, così come sulle concessioni cimiteriali, ci ha detto l'Assessore, che è in

atto un percorso con gli uffici per verificare come si può superare questa, questa criticità. Quindi, credo che non aumentare le aliquote, cercare di far fronte alla ricerca di maggiori incassi sia la scelta giusta. Avere fatto anche la rinegoziazione dei mutui, azzeccata direi. Quindi, il nostro parere è un parere positivo e pensiamo che si possa andare tranquillamente avanti nei prossimi mesi, ovviamente richiamiamo l'attenzione di applicare le scelte che facciamo prima possibile.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Si avvii alla conclusione.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Ho finito. Quelle di fondamentale importanza. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie a lei Consigliere Angelini. Do la parola all'Assessore per la replica. Prego, Assessore.

ASSESSORE ILARIA CARMASSI:

Sì, grazie. Sì, risponderò. Allora, per quanto riguarda gli interventi relativi alla delibera nello specifico. Allora, innanzitutto, l'osservazione principale, diciamo così che è stata fatta in merito agli equilibri di parte corrente, è una osservazione che è stata posta anche in sede di commissione, dove, tra l'altro, era presente anche il dirigente, insomma, ed è stata affrontata e anche spiegata nei minimi dettagli, ovvero: nello schema, che viene preso in considerazione nell'evidenziare la cifra di questi circa 2.000.000 che veniva citata prima, non tiene conto, diciamo così, di tutta l'impostazione degli schemi degli equilibri. In realtà, quella, la riga che veniva letta, non era relativa agli equilibri di parte corrente, perché se prendiamo, appunto, il parere dei revisori a pagina 10, dove vi è il risultato dell'equilibrio di parte corrente, riporta appunto zero, nel senso che la parte corrente è in equilibrio.

Quei due milioni fanno riferimento, come è stato spiegato ampiamente anche in sede di commissione, ma è giusto magari ridirlo, fa riferimento a spese, che sono correlate alla applicazione dell'avanzo di amministrazione. Infatti, se nello stesso schema, alla riga successiva, rispetto a quella che veniva citata, si legge alla lettera h) utilizzo del risultato dell'amministrazione per le spese correnti. Ora, noi, a seguito del rendiconto, come sapete, avevamo varie, il nostro risultato di amministrazione, che era abbastanza corposo, poi era suddiviso in parte accantonata, parte vincolata, libera e destinata ad investimenti. Già nelle variazioni precedenti e così come in questa variazione, si va ad applicare e soprattutto nella prima variazione abbiamo applicato parte, gran parte dell'avanzo vincolato soprattutto, perché quello che interessa la parte corrente poi, principalmente, è avanzo vincolato, ovvero entrate che ci portiamo, no, dietro dallo scorso anno anche soprattutto collegate magari a trasferimenti su progettualità che abbracciano più, più annualità, possono poi andare a finanziare, applicando appunto l'avanzo, determinate spese della parte corrente.

Quindi, questo comporta che le spese in più, coperte dall'avanzo, non avremmo, non le avremmo avute o previste a Bilancio se non avessimo avuto l'avanzo da applicare. Per cui, al netto dell'avanzo, diciamo così, le prime tre, i primi tre titoli della parte corrente vanno a finanziare tutte le spese previste nel Bilancio di Previsione in precedenza rispetto a, appunto, l'applicazione dell'avanzo. Applicazione dell'avanzo che interessa, appunto, sulla parte corrente tante spese, soprattutto come vi dicevo, per esempio, per il settore scuola, per il settore sociale ed è un utilizzo corretto. Quindi, quando nello schema si va a leggere nella sua complessità, alla voce "equilibrio di parte corrente" si legge zero perché questo significa che è una, che l'equilibrio esiste, quindi la parte corrente è in equilibrio tra spese e previsioni di entrata. Così come alla voce equilibrio di parte capitale, appunto, vi è di nuovo zero perché la parte capitale, come viene certificato nella delibera e nel parere dei revisori risulta in equilibrio. Quindi, questa, quei 2 milioni in più rispetto ai titoli, diciamo così, ai primi tre titoli delle entrate è perché abbiamo, con le nostre variazioni, potuto applicare, appunto, un avanzo che è andato a finanziare determinate spese. E spese che possiamo, appunto, prevedere a Bilancio proprio per l'applicazione dell'avanzo, dove, tra l'altro, l'avanzo vincolato viene indirizzato in maniera specifica a determinate voci di spesa.

Poi, tra l'altro, anche la suddivisione, il Bilancio sappiamo abbraccia un periodo di tre anni, però, ogni annualità, è specifica, ha le proprie caratteristiche. Poi, il 2023, inoltre, è chiaro che è quello nelle variazioni che è più oggetto di variazione, anche in questo caso, anche applicazioni appunto di risorse aggiuntive derivanti dall'avanzo, perché quando si applica l'avanzo noi si va a finanziare proprio con la voce di entrata avanzo da rendiconto, ulteriori spese per cui, no, è anche fisiologico che la spesa sul primo anno del Bilancio di Previsione possa differire ed essere superiore rispetto agli anni successivi. Poi, nel complessivo delle voci di parte, di spesa corrente, ovviamente, ci sono anche le progettualità, i finanziamenti, le spese correlate, no, ai finanziamenti esterni oppure determinate progettualità vanno, si esauriscono in una annualità e non in tutto l'anno. Quindi, nella costruzione di un Bilancio, è una costruzione abbastanza complessa. Però, su questo 2023, oltre alle varie variazioni, appunto, ordinarie, abbiamo potuto, che tra l'altro applicare un avanzo sia sulla parte corrente, come veniva poi specificato, che è relativo a quei, a quella voce di cui si parlava prima, che sulla parte, appunto, investimenti, come poi, tra l'altro, viene riportato anche nel parere dei Revisori, che fanno un po' la sintesi, diciamo così, totale delle quote di avanzo applicate fino ad ora, e poi con questa delibera specifica della parte degli equilibri.

Per quanto riguarda, poi, rapidamente, le entrate, no il discorso della, non c'è relativo alle voci delle luci votive, ma appunto era la progettualità su cui si va a rimodulare la previsione di entrata sulle concessioni cimiteriali su cui, come dicevo prima, appunto è stato avviato un progetto e un percorso anche di ricognizione su tutti i vari cimiteri del territorio e quindi è un progetto che, appunto, sta procedendo insomma in questo anno, per cui il risultato viene rimodulato sulla base dell'andamento del lavoro, che viene effettuato dall'ufficio, non ragioneria, ma insomma dall'ufficio che si occupa appunto dei cimiteri, dei servizi cimiteriali. Così come sull'IMU è una riduzione di

100 mila, che sono anche parametrare a tutta l'entrata complessiva dell'IMU ordinaria, che è circa 11 milioni, non sono, non è una variazione poi così impattante o significativa, ma, comunque sia, tiene conto un po' per dare un segnale. E, infine, sulla rinegoziazione condivido le valutazioni, che sono state fatte dalla maggioranza, poi è una operazione che è stata impostata su questo anno, riguarda, ovviamente a fronte per tutti gli enti locali, quindi per in un contesto dove appunto di parla ancora delle conseguenze del caro energia e della crisi energetica. Quindi, sì, tra l'altro, no una rinegoziazione che non interessa tutti i mutui contratti, ma dei mutui con determinate caratteristiche, che riguarda due annualità sulla parte della quota capitale, mentre invece poi, appunto, la parte interesse rimane alle scadenze ordinarie. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessora. Ci sono..

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

No, volevo, Presidente, non mi ha risposto però, Presidente, il mancato incasso delle luci votive dal 2019 al 2021.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No, ascolti, Consigliere Zappia, lei non può prendere la parola quando gli pare! Nella contro replica ha diritto a 5 minuti per parlare.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Va bene. Va bene.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Quindi, ha scritto in chat che vuole intervenire?

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Siccome sono con il telefonino.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Ha scritto che vuole intervenire? No. Benissimo. Qualche Consigliere vuole fare una contro replica?

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Io mi sono iscritto, eh. Chiedo parola.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Consigliera Zappia, faccia la controreplica. Cinque minuti.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sarò anche più breve perché volevo una risposta su questa determina, che è stata fatta per un mancato incasso di circa 1 milione di Euro. Cioè è stata una incapacità

dell'Amministrazione? Un percorso dimenticato? Qual è la voce? Cosa mi rispondete a questo mancato incasso. Lo dice la determina. Ripeto 1324 del 15 novembre 2022, il dirigente era Pasquini Emanuele. La determina è il secondo accertamento entrata canone luce votive, anno 2019 e 2021. Perché si sono incassati 10 mila Euro e non 1 milione di Euro? Perché? Per incapacità? Perché vi siete dimenticati? E ripeto la stessa cosa, volevo sapere questo. Grazie. Una risposta. Grazie ancora.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere Zappia. Ci sono altre contro repliche? Vedo il Consigliere Caruso. Prego, Consigliere Caruso. Cinque minuti.

**CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:**

No, ma pure mi sbrigo prima, Presidente, soltanto per ringraziare il Consigliere Angelini perché ho ascoltato, come sempre, con molto interesse, i suoi interventi, i suoi interventi che sono sempre puntuali ed esaustivi. Mi permette però di dissentire su una cosa, Consigliere Angelini: lei ha detto non abbiamo mai aumentato le aliquote. Le credo. Credo a quello che dice, per un semplice motivo: erano già al massimo. Era impossibile aumentarle. Mi creda. Mi creda. Mi creda. Con l'aliquota IMU al 10,6 per mille. Al 10,6 per mille e con l'aliquota dell'addizionale IRPEF marginale, che è lo 0,80, e con una progressività per scaglioni infinitesimale, perché per i quattro scaglioni la differenza è di un punto, è di un punto, è 0,35 se ricordo bene, 36, 37 e poi c'è l'ultima allo 0,80. Allo 0,80. In questo modo ho già avuto modo di chiarire in precedenza che non viene affatto rispettato il principio della progressività delle aliquote e il criterio redistributivo che è funzionale alla progressività per scaglioni, perché sostanzialmente è aliquota piatta. Una aliquota piatta, che non crea distribuzione di ricchezza. E finalità di equità fiscale. L'ho già detto in precedenza. Rinnovo ora questa considerazione e io rinnovo anche all'originalità, pensare positivo, pensare in grande. Quando si dice non abbiamo nessuna intenzione di abbassare le aliquote. Dimostrate il carattere preminente della Sinistra, che è quello che tassa e uccidi. Tassa e uccidi. Perché non ha senso dire porto al massimo l'imposizione fiscale per quanto riguarda i tributi propri dell'ente comunale, perché poi io desidero aumentare la spesa corrente, perché voglio dare contributi a pioggia a chi è organico, ad una certa idea politica. Io aborro questa situazione, che è deprecabile, deprecabile, credetemi. La vera giustizia viene fatta, la vera equità viene perseguita nel momento in cui alla generalità dei cittadini viene dato un sospiro di sollievo abbassando le aliquote dei tributi di competenza comunale, non certo garantendo contributi immeritati a chi è simpatico, mentre a chi non è simpatico certe cose non vengono date. E poi diciamoci la verità: per quale motivo la misura, la spesa sociale è aumentata in misura esponenziale negli ultimi anni? Perché il Comune ha goduto di rimesse da parte dello Stato Centrale, del Governo Centrale in misura estremamente considerevole, tant'è vero che con il fondone, con gli altri contributi, il buono spesa si è potuto fare, si è potuto dare di tutto e di più a chi versava in una situazione di bisogno. Ma di tasca sua il Comune ci ha messo ben poco rispetto all'entità dei trasferimenti erariali e certamente non è

questa ragione di vanto per dire noi stiamo attenti al sociale. Io vi dico soltanto una cosa: la spesa può essere incrementata nel momento in cui vi sono margini finanziari che consentono l'incremento della spesa. Quando vi sono delle turbolenze come sugli indici strutturali, come quello che ho detto io in precedenza, quello che ho citato io, la copertura delle spese correnti deve essere garantita con i primi tre titoli delle entrate nel momento in cui c'è una situazione deficitaria, in questa situazioni, bisogna provvedere con le risorse proprie. Non avete provveduto con le risorse proprie, ma siete stati costretti, e dico in sintesi quello che ho detto prima, ad utilizzare strumenti eccezionali e derogatori che oggi ci stanno, ma domani non sapremo se ci saranno. E in più quella facoltà, che è stata data da Cassa Depositi e Prestiti non certo dallo Stato, il cui effetto è quello di traslare alle prossime amministrazioni l'onere finanziario di rimborsare quei soldi che voi ora impiegate per chissà quali finalità.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Si avvii alla conclusione.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Che dovranno poi, e che dovranno poi essere restituite da chi verrà dopo di voi. Questo significa traslare al futuro perché ora si cerca di vivere al di sopra delle proprie possibilità, e questo atteggiamento da cicala..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

..non è certamente auspicabile dal punto di vista politico e nemmeno tanto meno indice di..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

..corretta gestione finanziaria.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Caruso. Passiamo, se non ci sono altri interventi di capigruppo, alla dichiarazione di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Benissimo. Allora, signor Segretario, passiamo alla votazione.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

La risposta, comunque, io non l'ho avuta, eh. Anche nei miei, in quei cinque minuti che non ho parlato ho detto che anche qui..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Eh.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Presidente, eh. Io sono con il telefonino non posso, mi dovete scusare, non voglio interrompere.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Un attimo! Un attimo! Chiedo scusa e ricordo a tutti che se la tessera non viene messa al momento in cui si apre il voto, poi non risulti, non si risultano, non si risulta. Allora, prego. Cioè, io.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Avete inserito le tessere?

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sì, Presidente, non ho avuto nessuna risposta. E' inutile, allora che si parla a fare se non c'è il contra..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No, no, Consigliere Zappia, lei non può parlare. Siamo in votazione.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Ma non mi ha dato una risposta, l'Assessore. Ogni volta scappa.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Votazione, aperta! Scusate, la votazione è aperta!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Ogni volta scappano, oh. Quando gli faccio delle domande non. Mah.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Scusate, la votazione è aperta.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sì, lo so. Ma sono con il telefonino e sono contrario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora, no, no. Un attimo, un attimo, un attimo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Un momento.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

No, (parola non comprensibile) non va, il Sindaco non va. Allora, chi manca? Allora, come sempre alcuni voteranno fuori, quindi bisogna fare la foto. (Parola non comprensibile) Di questa. Sì, sì, sì, ora intervenite.

Allora, manca il Consigliere Zappia, che non riesce a dare il voto. Consigliere, vota?

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sono contrario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Contrario. Quindi, i contrari sono: Caruso, Spadaro, Scannerini, Zappia, Lunardi e Petrini.

Poi, Sindaco, invece, esprime il voto a voce?

SINDACO LUCA MENESINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Favorevole il Sindaco. Quindi, l'esito della votazione, quindi posso darlo?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Allora, la delibera riceve..

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

20. 20 voti.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

20 voti a favore e..

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

No. No, no, allora..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No, un momento. Scusate.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

I votanti, eh un torna, un torna perché ogni volta si vota sempre in questo modo. Quindi, è difficilissimo. Quindi, ogni volta è complicatissimo.

Votano in 20. Di questi i voti contrari sono 6 e i voti a favore sono 14. Quindi, si approva.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:



Si poteva fare subito.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Passiamo alla votazione per la immediata eseguibilità. Prego.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

No, eh. (Parola non comprensibile – VOCE FUORI MICROFONO)..non puoi.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

No, no, e non lo prende. Zappia e poi? Manca Caruso. Consigliere. No, però la..

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Manca Zappia che è contrario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora, esattamente come prima Consigliere Zappia il suo voto a voce.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Contrario. Contrario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Sindaco, il voto a voce.

SINDACO LUCA MENESINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Favorevole. Quindi, esattamente come prima i voti sono 20. I voti contrari sono 6 e i voti a favore sono 14 per cui si approva.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie signor Segretario.

**PROPOSTA N. 83**

**PUNTO N. 2 – RATIFICA DELLA VARIAZIONE N. 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 – APPROVATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE.**

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Passiamo alla discussione della delibera n. 83. Ratifica della variazione n. 4 al Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025. Approvata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale. Prego, Assessore Carmassi. A lei la parola.

ASSESSORE ILARIA CARMASSI:

Sì, grazie.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Si può mettere subito in votazione, Presidente.

ASSESSORE ILARIA CARMASSI:

Questa è, appunto, una delibera di ratifica, una variazione di urgenza che va ad interessare la parte investimenti del nostro Bilancio, quindi il conto capitale dove si, praticamente era necessario sistemare gli strumenti di Bilancio per applicare la quota di avanzo vincolato da trasferimenti, parte capitale, per circa 774 mila Euro relativi agli interventi, che vanno a finanziare, quindi avanzo vincolato da trasferimenti, che vanno quindi a finanziare una spesa investimenti dell'intervento PNRR relativo alla realizzazione del nuovo complesso della scuola d'infanzia e primaria di Camigliano. Quindi, appunto, c'è la necessità di farla di urgenza per esigenze di tempistiche dell'intervento. Con questa delibera si va a ratificare la variazione d'urgenza, che permette, appunto, che ma permesso l'applicazione dell'avanzo vincolato destinato all'intervento sulla scuola. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Do la parola alla Consigliera Berti. Prego.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Grazie Presidente. E questa variazione, come abbiamo detto, è una, e come è stato detto anche in commissione, è una variazione che va a sostenere, è stata fatta d'urgenza dalla Giunta, ma va a sostenere delle esigenze per la scuola di Camigliano e di un percorso che abbiamo già ampiamente dibattuto, sia in Commissione che in Consiglio, quindi il parere della maggioranza è un parere favorevole.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliera Berti. Ci sono altri interventi? Benissimo. Il parere è già stato, la dichiarazione di voto è già stata espressa, quindi passiamo alla votazione. Prego, signor Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Un attimo. Un attimo prima di dare l'avvio. E' già stato dato? No. Allora, eventualmente, chi è fuori che entri e metta la tessera dentro, senno' viene fuori il caos. La cosa che serve è non uscire prima del voto, perché il sistema non legge le tessere che si mettono quando il voto è in corso.

Okay. Bene, allora siamo tutti. Un attimo! Un attimo! Eh? Abbiamo la Consigliera Bini. Bene, okay. Si parte? Prego. Votazione aperta. (BREVE INTERRUZIONE).

Bene, allora il Consigliere Zappia (parola non comprensibile) in chat che era uscito. E' stato escluso da Consigli Cloud, l'esito è questo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

La delibera riceve: 14 voti favorevoli, zero contrari e 3 astenuti.

Passiamo alla votazione per la immediata eseguibilità. Prego, votate.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Prego.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No, io..(parola non comprensibile – VOCE FUORI MICROFONO).

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Scannerini. Ah, okay. La Presidente, invece, non riesce. Boh. Ah, no, no c'è, c'è perché è Zappia che deve essere tolto ancora. Va bene, ora va. Allora, un attimo che si richiude con l'esclusione del Consigliere Zappia. Eccola.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. L'immediata eseguibilità riceve: 14 voti favorevoli, zero contrari e 3 astenuti. La delibera è approvata.

## **PROPOSTA N. 71**

### **PUNTO N. 3 – MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE. APPROVAZIONE.**

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Passiamo alla successiva delibera. La delibera n. 71 – Modifica al Regolamento per l'attuazione del Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale. Prego, Assessore Del Chiaro, a lei la parola.

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

Sì, grazie. Grazie Presidente. E, dunque, allora la delibera che andiamo, la delibera che andiamo a presentare, appunto, è la delibera che prevede un..grazie. Che prevede una modifica al Regolamento Acustico Comunale, e, appunto, da questo punto di vista la proposta è quella di andare a, diciamo, trovare un equilibrio tra il consentire, in alcuni casi, comunque in alcuni casi circoscritti di, ecco, svolgere gli eventi, le manifestazioni, le manifestazioni pubbliche o comunque patrocinate dagli enti pubblici, con un prolungamento di orario di un'ora, rispetto alla fine dell'evento. E quindi, ecco, ne abbiamo, ne abbiamo parlato, ne abbiamo discusso anche in commissione. Da questo punto di vista, ecco, l'esigenza è quella di trovare, diciamo, un equilibrio tra garantire una maggiore apertura rispetto allo svolgimento di manifestazioni specialmente durante il periodo estivo, e comunque riuscire, ovviamente a garantire il rispetto della quiete pubblica specialmente dove siamo in aree più vicini ai e all'interno dei centri abitati. Da questo punto di vista, ecco, mi sento di dire che sono due cose differenti il rispetto dei limiti acustici, che seguono il loro percorso, che sono disciplinati già nel regolamento, e che prevedono appunto in alcuni casi la richiesta di deroghe, rispetto, invece, all'orario di svolgimento della manifestazione, che, normalmente, appunto termina alle ore, alle ore 24,00, mentre in alcuni casi, quelli che appunto dicevo di manifestazioni pubbliche o comunque patrocinate può essere con questa modifica prolungato. Credo, appunto, andando a comunque dare una risposta rispetto ad aspettative, avete visto, quest'anno abbiamo avuto un panorama di iniziative organizzate dalle associazioni, molto, molto ampio, il territorio di Capannori è un territorio vivo, penso che tutte le sere ci siano più di una iniziativa e manifestazione, che si svolge in uno o più dei 40 paesi di Capannori. Quindi, questo è sintomo comunque di un territorio dinamico, vivo, dove c'è fermento e dove ci sono, appunto, aspettative e dove ci sono soprattutto, ecco, dove si riescono ad accogliere un po' i gusti per tutte le esigenze rispetto a quello che è il panorama delle manifestazioni. Poi, ho visto, penso che sia arrivato, sia arrivato a tutti, ho visto che è stato presentato, immagino che il Consigliere Campioni lo farà subito dopo un emendamento che aiuta, comunque, a circoscrivere quelli che sono i

canali di applicazione di questa proposta. Ho visto che è arrivato per mail a tutti. Quindi, mi fermo qua e mi rimetto a voi.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Assessore. Ci sono richieste? Ecco. Prego, Consigliere Campioni, a lei la parola.

**CONSIGLIERE GIANNI CAMPIONI:**

Sì, grazie Presidente per la parola. Come già anticipato l'Assessore Del Chiaro la delibera e la modifica del Regolamento, che portiamo in discussione stasera, è già stata portata anche in commissione, dove abbiamo un po' affrontato anche il tema complessivo e generale degli eventi, che vengono organizzati sul territorio e, sicuramente, anche per avvicinarci ad un target di età sicuramente anche di più giovani, abbiamo pensato di, cioè questo Regolamento prevede appunto anche in alcuni casi specifici l'estensione dell'orario fino anche all'una di notte. Abbiamo votato questa modifica in commissione. Poi, successivamente, proprio perché è un tema nuovo, è un tema importante e direi anche una modifica anche sperimentale che andiamo a fare e che non è mai stata affrontata da un punto di vista orario, invece come, come diceva l'Assessore, da un punto di vista acustico abbiamo già tutta una regolamentazione specifica e dettagliata, e la proposta, che vorremmo fare, nell'emendamento che ho protocollato questa mattina e che spero abbiate visto, abbiate visto tutti, andiamo a specificare ancor meglio i settori in cui andare ad attuare questa modifica e quindi vado anche a leggere, appunto, l'emendamento che fa riferimento, appunto, all'articolo 14, punto 3, dove si andrebbe a sostituire il testo con il seguente:

ci tengo a specificare che l'articolo 14 si riferisce alle attività temporanee e alle manifestazioni nelle aree già destinate, già destinate a spettacolo, ad aree spettacolo. Quindi, già che di per sé hanno comunque una approvazione tutto un iter burocratico, necessario e concesso dal Comune. E, appunto, in queste, in queste aree si va a prevedere che dalle ore, l'orario dell'attività, dalle ore 10,00 alle ore 24,00, per le attività organizzate ovvero patrocinate da enti pubblici si prevede l'estensione dalle ore 10,00 alle ore 1,00 del giorno successivo, purché organizzate in aree esterne dal centro abitato, così come definito dal vigente Regolamento Urbano. Nelle aree collocate all'interno del centro abitato, invece, potranno essere autorizzati fino ad un massimo di 5 giorni di deroga all'anno per tutta l'area, riferiti, appunto, a ciascuna area con orario, anche qua, fino all'una di notte.

Invece, andiamo a sostituire proprio questa deroga all'articolo 15 e all'articolo 16. In modo, appunto, come era venuto fuori anche proprio dalla Commissione stessa che, comunque queste estensioni siano permesse in contesti comunque, ecco, dove il Comune dia una autorizzazione importante e come sia anche il promotore stesso o comunque siano associazioni del territorio. In aggiunta a questo emendamento, stasera vorremmo presentare una, diciamo, una aggiunta all'emendamento, comunque sarà sempre un emendamento unico. E dove andiamo a specificare ancor maggiormente che all'organizzazione dell'evento potrà essere richiesto di eseguire

dei monitoraggi al fine di assicurare il rispetto dei limiti acustici stabiliti dal Regolamento. Quindi, abbiamo voluto, vorremmo ecco inserire questa frase per ribadire ulteriormente l'attenzione e l'importanza, comunque, ecco, anche al contesto generale diciamo anche delle persone che, eventualmente, abitano nelle zone limitrofe. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

No. Grazie Consigliere Campioni. E, Consigliere Angelini, lei vuole precisare la sua?

**CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:**

Vorrei solo dire che mi fa molto piacere che nell'ambito della discussione, anche all'interno della maggioranza, si sia tenuto conto delle diverse sensibilità, che ci sono, relativamente ad argomenti che hanno un rilievo ambientale io credo importanti. E che devono essere compatibili quando si interviene, rispetto a tutta la popolazione. Quindi, rispetto alla richiesta di una estensione minima, diciamo, di un'ora riferita a delle precise aree del territorio e a precisi eventi organizzati con gli enti pubblici, in modo particolare con il Comune di Capannori. E relativamente, appunto, all'estensione di 5 eventi consecutivi nella stessa area, anche in aree urbane, io ho inserito un breve emendamento, che era relativo al fatto che è bene che ci sia un monitoraggio, comunque se richiesto, della pressione acustica. Comunque, di quelli che sono i livelli necessari a far sì che l'evento sia compatibile.

Rispetto a questo, quindi mi ritengo soddisfatto della proposta, che è stata avanzata complessivamente con l'emendamento del Consigliere Campioni e quindi se volete il mio parere è favorevole.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere Angelini. Do la parola al Consigliere Lencioni. Prego, Consigliere.

**CONSIGLIERE PIO LENCIONI:**

Grazie Presidente. Eh, su questa delibera sono anch'io perfettamente d'accordo perché facendo parte di un complesso musicale, in questi ultimi cinquant'anni, che ho passato a suonare, devo dire che l'orario si andava anche oltre la mezzanotte, no? Si andava anche un po' più avanti. E poi, piano, piano, siamo arrivati al punto che dice: beh, a mezzanotte è l'ora giusta di smettere. Però, quando siamo lì, la gente rimane sempre lì in pista e si lamentano, andiamo ancora un pochino avanti. Allora, magari, ci dicono abbassate un pochino il volume e andate fino a mezzanotte e mezzo, ecco. Pertanto, io credo che sia giusto. Mi sono trovato ultimamente, proprio per fare un esempio, alla sagra a Lammari dove a mezzanotte hanno cessato di suonare e dopo io dovevo togliere tutti i tavoli e tutte le sedie perché la mattina dopo c'era il gioco del tennis. Bene, non mi è riuscito toglierli perché la gente non andava via, rimaneva lì a sedere, a parlare. E quindi andiamo un pochino più avanti e facciamo quello che abbiamo stabilito e credo che saremo contenti tutti. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Lencioni. Direi a questo punto di..ah, Consigliere Caruso, a lei la parola.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Grazie Presidente. A nome di tutti i gruppi di opposizione, chiedo una pausa, una sospensione della seduta, affinché noi si possa studiare l'emendamento proposto dal Consigliere Campioni e che è stato inviato oggi nel tardo pomeriggio. Ha aggiunto una frase dicendo, dicendo che viene richiesta anche una, una adeguata attività di monitoraggio, giusto? Se ho capito bene. Può essere richiesta. Può. Non era ipotetica ed eventuale. E appunto chiediamo una sospensione, Presidente, per verificare, per prendere atto di questi emendamenti e..(VOCI SOVRAPPOSTE DEL CONSIGLIERE CARUSO E DELLA PRESIDENTE BIAGINI – parole non comprensibili).

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Però, prima di sospendere la seduta, chiediamo il parere tecnico del Dirigente Gentili. Prego, dottore, a lei la parola.

DOTTOR GENTILI:

Sì, buonasera. Ho visto anche, buonasera a tutti, ho visto anche l'ultimo, l'ultima aggiunta al precedente emendamento e, per quanto mi riguarda, da un punto di vista tecnico, il parere è favorevole.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie e buona serata. Allora, facciamo una pausa di dieci minuti. Cinque minuti. Cinque minuti, via! (VOCI FUORI MICROFONO) No, no, cinque minuti. Cinque. Cinque. Cinque minuti di sospensione.

**BREVE SOSPENSIONE.**

**RIPRESA DEI LAVORI ORE 20,38.**

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene, Consiglieri, per cortesia prendete posto ed inserite la tessera. Consiglieri, inserite la tessera, per cortesia. Siamo in streaming?

Benissimo. Consiglieri prendete posto. Do la parola al Consigliere Caruso. Ah sì, scusate. No, prima l'appello. Mi scusi. Prego, signor Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora. Allora, chiedo scusa. Allora, il Sindaco c'è.

**APPELLO:**

**SINDACO LUCA MENESINI  
AMADEI SILVIA MARIA**

**PRESENTE  
PRESENTE (ON LINE)**

**CONSIGLIERE SILVIA MARIA AMADEI:**  
Presente.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:**  
In video.

<b>ANGELINI GUIDO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>BACHI MARCO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>BARTOLOMEI SALVADORE</b>	<b>ASSENTE GIUSTIFICATO</b>
<b>BENIGNI ILARIA</b>	<b>ASSENTE GIUSTIFICATA</b>
<b>BERTI CLAUDIA</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>BIAGINI GIGLIOLA</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>BINI CHIARA</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>CAMPIONI GIANNI</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>CARUSO DOMENICO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>CECCARELLI GAETANO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>LENCIONI PIO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>LIONETTI LAURA</b>	<b>PRESENTE (ON LINE)</b>

Lionetti in video.

**CONSIGLIERE LAURA LIONETTI:**  
Presente. Presente.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:**  
L'audio va. Lionetti in video c'è.

**CONSIGLIERE LAURA LIONETTI:**  
Presente.

<b>SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:</b>	
<b>LUNARDI SIMONE</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>MICCICHE' LIA CHIARA</b>	<b>ASSENTE</b>
<b>PELLEGRINI GIUSEPPE</b>	<b>ASSENTE</b>
<b>PETRINI MATTEO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>PISANI SILVANA</b>	<b>PRESENTE (ON LINE)</b>

**CONSIGLIERE SILVANA PISANI:**  
Presente in video.





Il Consigliere Zappia è uscito, quindi non c'è. Dovremo essere in 19 e il conto torna. Quindi..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene, la seduta è valida.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

E' valida.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

E, dunque, ho visto prima il Consigliere Caruso, a lei la parola. Prego.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

(Parola non comprensibile) una questione preliminare, che deve essere affrontata perché sappiamo tutti benissimo che questa, questi emendamenti, queste proposte di modifiche al Regolamento Acustico riguardano prevalentemente l'organizzazione di sagre paesane e feste di paese. E sappiamo, perché è un fatto notorio, che diversi Consiglieri Comunali, presenti questa sera, fanno parte del Comitato Organizzatore, sono coinvolti a vario tipo nell'organizzazione di sagre. Prima il Consigliere Lencioni ci ha detto la sagra a cui partecipo e canto. Ammissione esplicita, di un interesse particolare e personale nella realizzazione di questi eventi a cui tutti noi teniamo. Quindi, chiediamo, Presidente, che dal dibattito e dalla votazione si astengano, vi sia l'astensione obbligatoria di tutti i Consiglieri Comunali, che fanno parte dell'organizzazione di questi, di questi eventi del territorio per l'evidente conflitto di interessi.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Do la parola al Consigliere Spadaro.

CONSIGLIERE GAETANO SPADARO:

Grazie Presidente. No, io parlavo, parlo adesso io perché è esperienza. Purtroppo, che avendo un agriturismo, avendo un ristorante all'interno dell'agriturismo, dove si svolgono svariati eventi, specialmente nel periodo estivo, la gente anche i matrimoni o compleanni, va beh comunque eventi in genere, e mi chiedono in continuazione la musica. Eh, durante il periodo invernale non ci sono problemi perché abbiamo le porte chiuse, poi vivendo e lavorando in un ambiente abbastanza isolato riesco a sopassedere. Purtroppo, d'estate, questo non avviene. Perché, sì, sono isolato, ma nelle vicinanze c'è sempre, poi nel silenzio della notte l'acustica è ancora maggiore. Di conseguenza, devo far spegnere per forza la musica ad una cert'ora. E questo per gli invitati, per la gente ospite, purtroppo, è deleterio perché, dice: ma a questo punto, che fai? Ci mandi a ballare in Versilia? Eh, questa è la risposta perché io proprio spengo la musica per paura di dare fastidio alla vicinanza. Ecco, questo io volevo dirlo e vedere un attimo come potevamo, anche perché per il periodo estivo la gente

sta fuori, con il caldo non sta all'interno delle case, è chiaro che si lavora male in questo modo. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere Spadaro. Do la parola al Consigliere Scannerini.

**CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:**

Grazie Presidente. Or bene, ci siamo confrontati tra di noi, tra noi esponenti dell'opposizione e fundamentalmente l'idea che è venuta subito alla luce, che condividiamo, è proprio questa. La sintesi è: si vuole derogare, oltre l'orario già stabilito, per le feste di paese, per le sagre, per quanto riguarda le emissioni di rumore. Domanda: coloro i quali pagano le tasse 24 ore su 24, sette giorni su sette e per una attività di ristorazione, di intrattenimento e magari legata all'intrattenimento, o comunque che prevede il coinvolgimento di gruppi di persone, che sono costretti invece a mantenere l'orario di chiusura così come previsto da regolamenti di legge a mezzanotte, che fine fanno? Non riteniamo giusto, non riteniamo equo che queste persone, che investono, imprendono, danno lavoro a ragazzi e ragazze, giovani e meno giovani, siano discriminati ulteriormente. Perché dico ulteriormente? Perché le feste di paese, le sagre, che si manifestano una tantum, nel periodo estivo, periodo in cui le persone tendono a uscire di casa più spesso, periodo in cui l'afflusso di turisti, anche esterni porterebbe all'interno delle casse di questi ultimi un ulteriore guadagno, e che, invece, si vedono, appunto, penalizzati proprio perché il cittadino, spesso e volentieri, finisce per andare a mangiare a queste feste.

Mangiando a queste feste si trovano senza entrate di bilancio consistenti e noi qui oggi ci ritroviamo ad approvare una norma, che fa sì che le feste di paese siano ulteriormente favorite rispetto a questi soggetti commerciali.

Cioè non credo ci sia bisogno in questa sede di ricordarvi quant'è difficile oggi, in questo periodo storico, fare questo genere di impresa, mi riferisco all'impresa di ristorazione e di intrattenimento legata a quest'ultimo. Una serie di norme ingestibili, una serie di vincoli da rispettare in parte, forse larga parte assurdi. Una crisi totale del settore, dovuta alla passata epidemia di COVID, che già ha falciato le gambe a numerosi di questi locali. Una situazione economica generale che, sicuramente, non aiuta. E questo lo vediamo dal totale, passatemi la metafora, spopolamento di questi locali e dalla serrata di numerosi di essi. Nel 2019 tutti avrete notato che i locali di intrattenimento erano di più, in special modo nella nostra provincia quanto meno esistevano in Piana, ora non esiste più niente di tutto ciò. Tant'è vero che il Consiglio Comunale di Lucca si è espresso, ha preso l'impegno di trovare una soluzione e di porsi come interlocutori per aiutare l'imprenditoria a rinascere in special modo l'imprenditoria legata alle discoteche, mozione promossa dal Gruppo Forza Italia, ma vi faccio esempi pratici: il Caffè delle Mura, il bando del Caffè delle Mura, ragazzi, non lui il primo dei locali storici, è andato deserto. Abbiamo quella che era una grande discoteca, o Golden Boy e poi Ecò, che è chiusa da tempi immemori e l'edificio, se rifatto, è un edificio che è bellissimo ed è anche vincolato dalle Belle Arti. Forse questo non aiuta in questo senso, non aiuta a riaprirlo, però c'è. E

nessuno, nessuno ha il coraggio, visto il periodo, visto la foresta di norme si trova davanti, visto le difficoltà nell'ottenere credito ecc, ecc, di far qualcosa per fare ripartire quello che è la macchina dell'intrattenimento. E noi cosa facciamo? Ci preoccupiamo di prorogare la durata della musica alle sagre, che.. (INTERRUZIONE)..ma, ascolta, le feste di paese, che cosa sono? Cosa sono? Ragazzi, cosa sono? No, me lo dite voi cosa sono le feste di paese? Allora siamo tutti degli scemi, siamo tutti degli scemi! Cos'è una festa di paese? Ma dove è scritto? Non c'è scritto sagra, dici festa di paese, se non è zuppa è pan bagnato? Ma di che devo parlare?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:  
Calma! Calma!

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

No, e che calma. Qui siamo tutti scemi, ragazzi. Siamo tutti scemi. Allora, scusate, non dirò più sagre, perdono, feste di paese. Comunque, proroghiamo le feste, proroghiamo la musica alle feste di paese. Cambia qualcosa? No. No. Perché il ragionamento regge assolutamente in maniera eguale, sia che si parli di sagre o di feste di paese, sia che si parli di concerti organizzati da associazioni o ecc, ecc, ecc. Quindi, semplicemente, il nostro ragionamento si basa su dare merito a chi merito ne ha. Se c'è qualcuno che merita di avere una proroga nel periodo estivo, sono coloro i quali, nonostante tutto, cercano di andare avanti, ovvero quegli esercenti che ogni giorno lavorano e pagano le tasse regolarmente rispettando tutti quelli che sono i vincoli e i regolamenti allo Stato. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:  
Grazie Consigliere Scannerini. Do la parola all'Assessore Del Chiaro. Prego.

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

Perdonatemi, ho chiesto di intervenire subito perché, non so, se poi si vuole strumentalizzare le situazioni, strumentalizziamole. Siamo qua, ciascuno, ciascuno.. (VOCI FUORI MICROFONO)..va bene, ho chiesto la possibilità di intervenire, la Presidente mi ha dato la parola, vi..(VOCI FUORI MICROFONO)..io, allora voi..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:  
Oh! Oh! Calma!

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:  
(VOCI SOVRAPPOSTE – parole non comprensibili)..io, purtroppo..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:  
Prego, Assessore.

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

..cioè siamo in una..(VOCI FUORI MICROFONO)..esatto. Io..(VOCI FUORI MICROFONO)..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Prego, Assessore!

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

Ho chiesto, ho chiesto di intervenire perché mi sembrava necessario ricondurre dentro un contesto, dentro il contesto corretto alcune cose inesatte che sono state dette. Perché, cioè si sta parlando, si sta parlando..(VOCI FUORI MICROFONO)..poi, poi la discussione, la discussione prosegue e ciascuno fa il suo intervento, dite ciò che ritenete ci mancherebbe altro, come è giusto che sia. Però, qua stiamo parlando di una delibera che non riguarda le feste private, quindi mi riferisco a quanto diceva il Consigliere, il Consigliere Spadaro. Quindi, qua siamo, siamo in presenza, siamo in presenza di manifestazioni pubbliche o comunque organizzate, organizzate da associazioni che richiedono il patrocinio per l'iniziativa, che organizzano. Quindi, non riguarda le feste private e non è stata pensata assolutamente con l'obiettivo che si è voluto di andare a creare una situazione ad hoc per le sagre. Cioè, qua, semplicemente, si tratta di riuscire a consentire, di consentire ad eventi, a concerti, cioè non so se avete girato un po' Capannori questa estate, cioè ogni sera a Capannori ci sono due o tre iniziative, due o tre concerti. Quindi, iniziative che raccolgono un pubblico giovane, più adulto, che in alcuni casi si trovano limitati dal dover, alle 24,00, staccare la musica nel proseguire un'ora in più. Questo avviene con, con una attenzione particolare perché con l'emendamento che è stato proposto si dice che se queste aree sono fuori dal centro abitato, questo può avvenire più liberamente, se sono dentro il centro abitato si parla di cinque giorni l'anno, cinque giorni l'anno, cinque, cinque. Quindi, cioè, sinceramente, non riesco a capire quella che è la volontà di ricondurre ad un contesto di sagre, di feste private che non esiste, che qua non è scritto, che nessuno ha esplicitato. Cioè si tratta di dare una apertura. Mi sembra che da questo punto di vista anche dai banchi dell'opposizione ci sia sempre stata una sensibilità rispetto agli eventi e alle manifestazioni, al garantire un po' più di apertura, dove apertura non c'è e c'è una esigenza da soddisfare. Poi, se stasera si vuole riportare la discussione ad altri lidi, ciascuno è libero di impostarla come crede. Però, mi sono sentito di intervenire perché non c'è nulla di quello che avete detto finora, compreso il fatto di dover dire ai Consiglieri come si devono comportare che, penso, lascia il tempo che trova, no? Sin.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Do la parola al Consigliere Rocchi. Prego Consigliere. A lei la parola.

CONSIGLIERE MAURO ROCCHI:

No, io dico, dico soltanto che mi sembra strano che ci si attacchi sulle sagre e poi specie te che anche a Marlia fate tre o quattro sagre e appartieni a Marlia, no? Ecco,

allora voglio dire comunque che le sagre, sì, chi c'ha la musica forse può essere giusto, per esempio, da parte nostra, la musica non c'è sicché io posso votare tranquillamente, posso. Ma non è per quello, ecco. Io credo che non si può andare contro la volontà dei paesi. Comunque, andate pure contro la volontà, almeno a me fa piacere che lo facciate. (VOCI FUORI MICROFONO) No!

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere Rocchi. Do la parola al Consigliere Petrini. Prego, Consigliere.

**CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:**

Ah, Marco, c'eri prima te. Sei sicuro? Va bene. Mah, voglio fare alcune considerazioni su quello che ho sentito fuori e dentro microfono, perché, Assessore, può anche avere ragione lei a dire che non bisogna permettersi quasi di dire agli altri Consiglieri di come comportarci, le vorrei ricordare che non poco tempo fa, qualcuno, al sottoscritto, ha suggerito di imparare come stare al mondo. Quindi, se c'è qualcuno che vuole suggerire come comportarsi, l'imput non viene sicuramente prima da noi. E quello del Consigliere Caruso non era un ordine, come ha detto fuori microfono il Sindaco, ma era semplicemente un consiglio che può essere seguito o non seguito, un consiglio di buon senso perché, secondo il Consigliere Caruso e secondo l'opposizione, qualche Consigliere poteva avere degli interessi, no? Che non sono interessi economici, ma sono interessi semplicemente di parte. Quindi, nessuno ordina, nessuno vuole imporre suggerimenti, come sentiamo dire fuori e dentro, anzi dentro e fuori microfono. Perché la cosa ancora peggiore è quella di parlare fuori microfono, no? E magari dire, sentire dire che dieci minuti di sospensione sono troppi, bastano cinque perché poi c'è chi deve andare a mangiare la pizza. E questo l'abbiamo sentito fuori microfono, perché dentro microfono non s'ha mai un po' la voglia di fare certe battute e di buttarla sull'ironia, come diceva il Consigliere Caruso. Qui nessuno la butta sull'ironia, qui nessuno sottovaluta le questioni, chi le sottovaluta anzi è chi si rifiuta di concedere 10 minuti anziché cinque per analizzare una questione, perché, forse, la ritiene una questione che doveva essere risolta in quattro e quattr'otto perché, giustamente, fuori microfono c'era la pizza che ci aspettava, no? Detto questo, di sagre, Consiglieri, Sindaco, non ne abbiamo parlato noi per primo, è stato il Consigliere Lencioni che, giustamente, ha portato un esempio. Quindi, se noi riprendiamo il concetto delle sagre, è perché qualcuno l'ha introdotto e ad introdurlo non è stato il Consigliere Scannerini o il Consigliere Caruso, è stato il Consigliere Lencioni in questo senso. Ed è vero che non si parla di sagre, è vero che non si parla di feste di paese, ma allora spiegatemi cosa sono le attività organizzate, ovvero patrocinate da enti pubblici. Io non credo che un ristorante organizzi, prendo l'esempio di un ristorante qualsiasi, organizzi una attività organizzata o patrocinata dal, può succedere, ma è difficile che succeda. E anche quando, Assessore, si parla di cinque, diciamo, deroghe annuali all'interno dei centri abitati, io mi chiedo se queste cinque deroghe annuali, sono concesse anche, magari, al ristorante che si trova accanto, non dico alla sagra, alla attività organizzata o patrocinata dall'ente pubblico. No. I ristoranti o altre attività private non hanno

deroghe. Allora, quello che noi semplicemente veniamo a dire è che ci sembra che ci sia anche una disparità di trattamento: faccio un esempio, che può essere un esempio stupido. Se una attività, organizzata o patrocinata da ente pubblico, senza stare a specificare che tipo di attività, invita a suonare una orchestra, in questo caso l'orchestra con l'emendamento del Consigliere Campioni, fino all'una ha possibilità di fare musica. Giustamente o non giustamente. Se la stessa orchestra, sicuramente a costi superiori, viene invitata dal ristorante, che si trova accanto all'attività organizzata o patrocinata, l'orchestra non può andare avanti fino all'una, come qui si vuole intendere, perché, ovviamente, non gli sarebbe permesso. Quindi, sebbene ci sia stata anche un po' la volontà di travisare e di denigrare e di definire ironicamente le parole dei Consigliere di opposizione, tutto va ricondotto a questo. Tutto va ricondotto al fatto che voi ci state dicendo che volete, in questo caso, applicare deroghe e allungare, diciamo, i limiti orari a determinati eventi, che sono eventi dove si mangia, dove si beve, dove si fa musica, rispetto ad altri, rispetto ad un ristorante dove si mangia, dove si beve e dove si fa musica. E questa a noi ci si sembra una disparità di trattamento. Voi ci state dicendo che la stessa orchestra, che viene invitata ad una attività patrocinata, rispetto ad un ristorante, ha più margine di manovra, e quindi il ristorante o il privato, che vuole fare una cosa simile, invitando la stessa orchestra rispetto ad una attività patrocinata, è penalizzato.

Voi ci state dicendo, ci state anche prendendo un po' in giro, fuori e dentro microfono, che, sostanzialmente, volete andare a creare una disparità, dove noi la disparità non la vogliamo e né l'accettiamo. E con questo non diciamo che le feste paesane, le sagre, le attività patrocinate devono chiudere perché a noi non ci garba. Stiamo dicendo solo che qui viene introdotta una disparità tra una attività organizzata e patrocinata, quel che attività vogliate che sia, e un qualsiasi privato che vuole fare le stesse cose, che, magari, fa la stessa attività patrocinata dal Comune.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere Petrini. Do la parola al Consigliere Marco Bachi. Prego.

**CONSIGLIERE MARCO BACHI:**

Grazie Presidente. Allora, sarò breve come è mio solito, giusto perché io non avrei mai creduto che ci si trovasse a litigare su una cosa del genere perché questo emendamento qui a me sembrava una cosa bella, di apertura e che permetteva agli eventi pubblici, chiamatele sagre, chiamatele come vi pare, ma tanto il concetto è quello, cioè cose sul territorio, belle, fatte bene e giustamente qualcuno ha chiesto prima: l'avete vista la programmazione di Capannori? Non so se avete provato e avete girato un po'. C'è una quantità di cose che stiamo facendo grazie a Dio su questo territorio meravigliose, senza niente voler togliere, ci mancherebbe, agli esercizi privati. E torniamo un po' indietro e cerchiamo di smorzare questa polemica, secondo me, veramente strumentale e abbastanza ridicola perché qui si sta parlando di cinque giorni all'anno fare la musica di eventi pubblici organizzati dal Comune, invece che finire a mezzanotte finirli all'una. Questa è la questione, senza stare a cercare sagra, non sagra, attività commerciale, non attività commerciale.

Allora, parliamo un po' della mia esperienza personale. Vi ricordate durante la pandemia, quando siamo stati chiusi due anni in casa, e avremo dato un rene per uscire fuori, stare insieme e fare baldoria come facevamo prima, ve lo ricordate o no? E vi ricordate i sacrifici che abbiamo fatto tutti, soprattutto noi musicisti, gli esercenti, i ristoratori, le birrerie? Io, in casa mia, siamo stati in due ad avere questa situazione: mia moglie ha avuto la splendida idea di aprire una birreria in piena pandemia, a marzo del 2020, e io faccio il musicista. Sono stato due anni a grattarmi. Se mi avessero detto in quell'anno: quando si riaprirà, cinque giorni all'anno di piacerebbe fare l'una invece che? Ma anche le tre, porca miseria. Allora, questi sono eventi sociali e non voglio parlare prima del fatto che chi partecipa alle sagre, magari è bene che si astenga a questa votazione perché, insomma, non ne voglio parlare perché mi sembra, insomma, abbastanza ridicolo. E qui la questione è questa: cinque giorni all'anno si fa l'una invece che mezzanotte. Vi va bene per fare rilavorare anche un pochino e per fare rigirare un po' i nostri giovani, le nostre cose e tutto? Secondo me, c'è da parlarne cinque minuti e ci si trova tutti d'accordo. Mi dispiace che questa cosa sia stata usata e strumentalizzata. E, Giordano prima l'ha spiegato e a ripuntualizzato tutto. Se poi vogliamo fare la polemica sagra sì, sagra no, allora non si dà le stesse possibilità agli esercenti, mi sembra abbastanza ridicolo perché sappiamo benissimo che l'orchestra, che va a suonare alla sagra, se la volete chiamare così, oppure ad un concerto, non è quella che va a suonare in un ristorante, lo sappiamo benissimo. Perciò, io di queste cose me ne intendo e ne possiamo parlare. Un locale da ballo, che è al chiuso spesso, o comunque ha tutt'altro tipi di regolamenti, qui si parla di cose diverse e, perciò, credo che ci sia, mi piacerebbe trovassimo un accordo perché mi sembra una cosa fatta bene e basta. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere Bachi. Do la parola al Consigliere Campioni, prego.

**CONSIGLIERE GIANNI CAMPIONI:**

Sì, grazie per la parola, Presidente. Ci tengo veramente ad intervenire perché, da come mi ero immaginato la discussione stasera, abbiamo preso proprio, abbiamo, secondo me, sbagliato proprio il focus della discussione. Forse, magari, anche erroneamente perché siamo partiti con un imput sbagliato, però la premessa di tutto questo è che la proposta, di cui abbiamo anche discusso, ricordo in commissione dove, tra l'altro, neanche nessuno ha votato contrariamente, ma anche l'opposizione si è astenuta, era proprio nata dall'esigenza dei cittadini, da persone, anche da fasce di età che anche attraverso altre iniziative di aggregazione, verso altri progetti, che abbiamo fatto anche come politiche giovanili, ci è stata posta come questione. Oltre che, anche, senza escludere anche altre fasce di età senza dubbio. Quindi, il focus, innanzitutto è proprio questo, secondo me: cioè dall'esigenza di persone, di cittadini, che hanno chiesto perché non fare qualche volta l'anno, dove è possibile, anche un pochino più tardi? Quindi, in questa ottica, è stato proposto il regolamento, che riguarda, appunto, eventi patrocinati dal Comune. Si parla di cinque ore l'anno per area. E ci tengo a dire anche un'altra cosa, che probabilmente, probabilmente non lo



sapete, ma le sagre, cioè la maggior parte, magari, non sono neanche patrocinate dal Comune. Quindi, cioè, per fare questa cosa e oltretutto non tutte hanno anche aree spettacolo. Quindi, il focus, secondo me, di partenza è proprio sbagliato in origine, ma, soprattutto, appunto, quello che voglio dire è soprattutto che riguarda iniziative di interesse collettivo, di interesse pubblico, che comunque devono stare a dei canoni già prestabiliti anche da un punto di vista di emissioni acustiche. Noi andiamo a parlare soltanto di orario.

Poi, in conclusione, quello che voglio dire è che, vi devo dire la verità, io stasera cioè mi preoccupavo un po', invece, in un'ottica diversa, nel senso di dire che pensavo anche proprio perché era venuto fuori anche dalla commissione che questo regolamento fosse, magari, anche, come posso dire, troppo estensivo, no? Ed è per questo che abbiamo anche proposto l'emendamento, in modo da ricondurre e restringere, in modo sperimentale, ad una categoria ancor più specifica, che sono, appunto, quelle aree spettacolo, perché un'area spettacolo non è che si fa ovunque, e con il patrocinio del Comune, quando, invece, prima, la possibilità era estesa anche agli articoli 15 e agli articoli 16. Quindi, ecco, cioè direi che la linea guida, che abbiamo seguito, era un po' anche proprio dai suggerimenti, che erano venuti fuori dalla commissione. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere Campioni. Do la parola al Consigliere Lencioni. Cinque minuti. Deve premere. Okay.

**CONSIGLIERE PIO LENCIONI:**

Ora, forse, ci siamo sì. Allora, io voglio dire questo: probabilmente, prima mi sono spiegato male, allora ci tengo a chiarire bene le cose. Quando ho parlato di sagre o di feste paesane, era soltanto per dare un esempio che la gente che partecipa a queste, avrebbe piacere di andare anche oltre la mezzanotte. Però, l'orario è questo, è mezzanotte e quindi lì si chiude. Poi, non capisco per quale motivo vengono fuori discorsi di interessi. Quali sono gli interessi? Ecco, quindi è stato stabilito di fare cinque serate su eventi diciamo straordinari, un pochino al di fuori della norma, credo che sia giusto perché poi la sera la gente, anche quando partecipa a questi eventi, non è che alle otto è lì, arrivano tutti un po' tardi, iniziano tardi, e quindi è giusta che abbiano un margine di tempo superiori. E poi, per fare cinque eventi nell'arco dell'anno, io non credo che ci siano dei problemi così grandi da non doverli fare. Pertanto, io, ripeto, sono d'accordo su questo e voi, giustamente, la pensate in un'altra maniera, ma questo è un discorso che vi riguarda. Per quello che riguarda me va bene così come è stato stabilito di fare in questa delibera. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere Lencioni. Do la parola al Consigliere Scannerini. Prego.

**CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:**

Grazie Presidente. Mah, mi sembra opportuno precisare il dibattito perché è stato sminuito, è stato additato con definizioni che non sono proprie di quello che noi abbiamo sollevato. Noi non siamo assolutamente contrari al divertimento. Ragazzi, non è questo il punto. Non siamo assolutamente contrari ad andare a letto più tardi. Che parlo io che non dormo mai, purtroppo, da quando esisto? Ho serie difficoltà ad addormentarmi. Quindi, se c'è qualcosa che va oltre la mezzanotte ben venga, almeno non mi sento solo. Il punto, che noi poniamo, è un altro: noi ci chiediamo semplicemente si applicano queste deroghe ad eventi patrocinati dal Comune dove si mangia, si beve, ma non si possono chiamare sagre, tra parentesi, però si mangia e si beve, no? Perché? Perché, qualora siano rispettati determinati requisiti relativi alla, al contenimento del rumore o simili, non si può, a nostra volta, prevedere in queste deroghe anche i privati? Noi non stiamo litigando, ragazzi, stiamo semplicemente ponendo un problema, che è ragionevolissimo. Ragionevolissimo e tranquillo. Noi non siamo venuti qui a criticare eventuali possibilità di divertirsi o a pensare a quando eravamo in pandemia, quando non si poteva far niente. No, ragazzi, meno male siamo tornati alla vita, qui c'è delle persone che hanno combattuto perché si ritornasse alla vita, specialmente nelle nostre fila. Non deviamo il dibattito su cose che non c'entrano niente. Però, se permettete, ci sono delle categorie che investono tutto l'anno nel settore intrattenimento, che meritano di essere tutelate. Tutelate. Allora, onde evitare equivoci noi chiediamo semplicemente che, secondo le modalità di deroga previste da questo emendamento, Campioni, siano inserite anche quelle attività private che rispettano le regole di contenimento del rumore e affini. Inseriamo anche questo, e usciamo da quest'aula oggi, stasera con un documento votato, anche quelle che non hanno il patrocinio mi sembra chiaro, perché non è che un privato può chiedere il patrocinio per ogni cosa, basta che sia in regola. Basta che sia in regola, che dimostri di essere in grado di rispettare determinate regole, anche di buon senso sul contenimento del rumore e affini, per poter organizzare un evento che vada oltre la mezzanotte e arrivi fino all'una.

Inseriamo questo e noi ci usciamo di qui con questo documento votato all'unanimità, perché il Consiglio Comunale ha affrontato un problema in maniera seria e si è comportato e lo ha risolto in maniera equa, tutto lì. Io non vedo tutto questo scandalo. Io non vedo tutta questa critica. Non vedo nessun motivo per agitarsi, siamo qui per discutere oppure no? Siamo qui per parlare oppure no? Siamo qui per ricevere degli spunti su quelle che sono le esigenze del territorio, in questo caso di una categoria specifica, oppure no? A mio parere sì. Quindi, un intervento del genere, fatto con parole assolutamente educate, è legittimo e affine alla discussione. Quindi, questa è la semplice richiesta, che ora anche i miei colleghi ribadiranno, che noi vi facciamo. Tutto lì. Non c'è alcuna intenzione a trasformare, visto che queste sembravano le premesse, questo Comune in un mero dormitorio. Semplicemente, l'idea è quella di essere equi con tutti. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Scannerini. Do la parola al Consigliere Caruso. Prego.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Ecco. Allora, grazie Presidente. Perché quando io ho chiesto la sospensione per leggere l'emendamento presentato dal Consigliere Campioni, lei ci ha dato dieci minuti di tempo. E' intervenuto il Sindaco con il microfono, no dieci minuti sono troppi. Cinque minuti. Sindaco, io la ringrazio e le dico anche..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Ne avete ottenuti sette.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Le dico anche che cinque minuti erano più che sufficienti perché noi le cose le comprendiamo al volo, basta leggerlo. Un nano secondo capiamo quello che leggiamo. Cinque minuti erano, erano fin troppi.

E allora io ho ascoltato anche l'intervento dell'Assessore Del Chiaro, ma, Assessore, lei mica ha spiegato per quale motivo è necessaria questa proroga dell'orario dalle 24,00 all'una di notte per gli eventi, che hanno avuto il patrocinio da parte del Comune, mentre quegli eventi che non sono patrocinati dal Comune devono cessare l'attività di intrattenimento a mezzanotte e non possono derogare limiti di emissione acustica previsti dal Regolamento. Perché questa discriminazione? Perché questa delibera è un classico esempio di discriminazione, ovvero di trattamento diseguale di situazioni eguali. E voi volete approvare questa forma di discriminazione palese, evidente, non motivando quello che andate ad approvare, ad approvare per chi ha i santi in paradiso ha ottenuto il patrocinio del Comune può fare baldoria fino all'una, derogando i limiti di emissione acustica. Chi non ha i santi in paradiso deve stare zitto, cessare inevitabilmente l'attività di intrattenimento a mezzanotte perché è giusto così. E l'altra anche, l'altra cosa perché la richiesta, che noi come gruppi di opposizione abbiamo fatto, ovvero il dovere di astensione, astensione dalla discussione e dalla votazione di chi ha interesse specifico nell'organizzazione di eventi che ricadono sotto la tutela di quel regolamento, ebbene chi ha quell'interesse non dico economico, ci mancherebbe altro, ma l'interesse è un termine generale, ha il dovere giuridico di astenersi da questa deliberazione, perché qui i Consiglieri che hanno, che sono coinvolti in prima persona nell'organizzazione, nella gestione delle sagre, sono tantissimi. E questa delibera se non, passerà anche con i loro voto, perché lo dica chiaramente Assessore Del Chiaro, questa delibera è stata fatta per fare un favore, piccolo, a chi volete voi. E noi chiediamo che sia corretta questa, questa discriminazione. Chiediamo che l'estensione fino all'una sia fatta anche per le attività organizzate da chi non ha avuto il patrocinio, non glielo avete dato o non l'hanno richiesto e soprattutto che sia prevista, come diceva anche, con una logica inappuntabile il Consigliere Spadaro, per quegli eventi organizzati da soggetti imprenditoriali. Io non capisco per quale motivo la sagra di paese, organizzata in pieno centro può fare spettacolo in deroga ai limiti di emissione fino all'una, e una attività di intrattenimento, organizzata nel bellissimo agriturismo del Consigliere Spadaro, che consiglio a tutti di visitare, deve cessare inevitabilmente ed improrogabilmente alla mezzanotte. E dico anche l'altro limite oggettivo di questa

delibera, che evidenzia tutta la sua irrazionalità: non si tiene conto affatto del contesto del territorio, all'interno del quale gli eventi, che godono della deroga, o dell'estensione di orario, insistono. Perché per quale motivo un evento, organizzato con il patrocinio del Comune, può fare baldoria con le case vicino, e un altro evento non organizzato, che non ha il patrocinio, ma che è isolato e che non dà fastidio a nessuno deve cessare a mezzanotte. E questo è un mistero, è un mistero gaudioso Consigliere Del Chiaro, lei non ce l'ha spiegato perché..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene, vada alla conclusione.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

..non viene..Presidente, mi spettano 15, no perché? No, 15 minuti. 15 minuti perché il mio è un intervento di merito, Presidente. E l'intervento di merito..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Lei ha già fatto il suo intervento!

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Io ho diritto, lei non mi ascolta! No, Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Via, andiamo!

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

No, Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Ha già fatto il suo intervento!

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

No, Presidente. Presidente, lei non, lei non ha capito.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Ha già fatto il suo intervento.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

No, non ho fatto l'intervento! Non l'ho fatto l'intervento!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Per cortesia!

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Perché prima ho detto che c'è quella questione. Prima, io ho detto..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Ma no, andiamo!

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

..e sapeva Presidente, prima di entrare nella discussione del merito, io chiedo che si astengano i Consiglieri che hanno un conflitto di interessi. Non era l'intervento di merito, Presidente. Lei non mi ha ascoltato e non ha compreso quello che ho detto. Ora, tocca a me fare l'intervento di merito. Perché quella era una questione preliminare, l'ho detto chiaramente, Presidente. Vogliamo sentire la registrazione? Allora, questa modifica, questa modifica non tiene affatto conto del contesto territoriale nel quale gli eventi si vanno ad inserire. E c'è anche un altro limite, c'è anche un altro limite: la deroga sui limiti acustici, così come dice il Regolamento, è 70 decibel, 70 decibel dalle 10,00 fino alle 22,00. 60 decibel dalle 22,00 alle 24,00, ma per sfiorare le 24,00 e arrivare all'una, bisogna per forza di cose tenere conto dei limiti massimi di emissione acustica presenti per la particolare zona del territorio, nel quale l'evento specifico si va ad inserire.

Questa cosa, avete fatto le cose in maniera raffazzonata, perché consentite a quei soggetti di proseguire l'attività di intrattenimento musicale fino all'una, ma non avete contestualmente derogato i limiti massimi, portandoli dalle 24,00 all'una, così come prevede l'articolo 15 del Regolamento attualmente vigente. E questa è una cosa del tutto illogica e irrazionale, così come è illogico e irrazionale quella vaga, quella vaga determinazione assunta nell'emendamento che propone di monitorare l'attività acustica, che viene fatta anche perché l'attuale regolamento precede che all'atto dell'organizzazione siano allegare le relazioni tecniche redatte da tecnici del suolo, da ingegneri, da persone competenti, che asseverano, asseverano il rispetto delle prescrizioni acustiche previste dal Regolamento. Quindi, noi chiediamo o tutti o nessuno, anche perché questa, questa delibera non è affatto motivata. E a me stupisce che sia stato reso un parere favorevole su quelle antinomie di cui ho parlato in precedenza, non siano state rilevate nel parere tecnico, non sia stato detto alcunché su quella questione del monitoraggio di quello all'emendamento e anche la motivazione, in quella delibera, non è sorretta da una adeguata motivazione, perché viene detto: per tutelare le esigenze di socializzazione, si consente di sfiorare dalle 24,00 all'una. Ma signori, le esigenze di socializzazione possono essere benissimo realizzate, contemplate, rispettate cessando l'attività alla mezzanotte, per un motivo semplicissimo: perché bisogna tenere nel debito conto l'ulteriore esigenza al riposo della gente.

Quindi, è del tutto illogico dire io ho il patrocinio, quella sagra ha il patrocinio, quell'evento ha il patrocinio, può fare baldoria fino all'una di notte, il limite del, la deroga dei limiti acustici chi non ha quella, quella la benedetta, il benedetto patrocinio deve chiudere a mezzanotte. O tutti o nessuno. Perché qui a Capannori non devono essere, non devono esserci cittadini di serie A o di serie B, non devono esserci né figli e né figliastri. E questa è una delibera che distingue tra figli e figliastri, fra cittadini di serie A con i santi in paradiso e cittadini di serie B che non

hanno i santi in paradiso. E lo dica chiaramente, Assessore, questa modifica è fatta per accontentare qualcuno. E a noi non piace nemmeno che il Consiglio Comunale sia utilizzato in maniera così strumentale per queste finalità, e anche il Consigliere Bachi, Consigliere Bachi si ricordi la dialettica democratica, che noi cerchiamo di esercitare all'interno del Consiglio Comunale, non può essere ridotta, come fa lei, in maniera semplicistica, a cagnara, perché questo è il dibattito. Ci sono anche le opinioni dissenzienti rispetto alla sua e la prego di avere rispetto perché noi, quello che diciamo, cerchiamo di argomentarlo nella maniera più esaustiva possibile. Possiamo essere in disaccordo, e ci sta, perché è nel gioco della democrazia. Però, non faccia queste semplificazioni, che sono assolutamente lesive del decoro e della dignità dei Consiglieri di opposizione, che sono qui a rappresentare delle posizioni politiche, che sono in contrasto con le sue, ma la prego di lasciare da parte queste precisazioni perché, sinceramente, non vanno, non vanno bene. Quindi, ringrazio tutti per l'attenzione.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie. Passo la parola per la contro replica, cinque minuti, al Consigliere Petrini. Prego.

**CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:**

No, volevo fare due, due spicciole puntualizzazioni e precisazioni su quello che ho sentito da una parte e, diciamo, sulla retorica con cui viene raccontato questo emendamento da parte dell'Assessore, e, se non erro, dei Consiglieri Campioni e Lencioni, e uno spunto su quello che ha detto invece il Consigliere Bachi.

Allora, l'Assessore e i due Consiglieri si sono soffermati un po' sul fatto, ed enfatizzando il fatto che tutto sommato si tratta di cinque deroghe l'anno, ma l'emendamento non dice solo questo. L'emendamento parla di cinque deroghe l'anno all'interno dei centri abitati e di, se così vogliamo chiamarle, deroghe off-limits al di fuori dei centri abitati. Quindi, l'emendamento proposto dal Consigliere Campioni dice questo e non parla solo di cinque deroghe l'anno. Parla di cinque deroghe l'anno all'interno dei centri abitati, e di deroga, comunque di estensione dell'orario per sempre al di fuori dei centri abitati. E allora, e qui mi riallaccio un po' a quello che diceva il Consigliere Bachi, con il quale sono, sostanzialmente, al cento per cento d'accordo, se non che Consigliere, secondo me, è la definizione all'interno della quale si racchiude questo emendamento e questa proposta, che supera un po', no, anche quello che dicevi nel senso che è giustissimo che laddove c'è un concerto, no, piuttosto che un evento grosso, organizzato e importante, dove c'è magari una band, come la tua, ma qualsiasi altra, a suonare, è logico che si possa andare in deroga, no? Si va in deroga ovunque, perché no non si può fare qua dietro, ad esempio. Ma le potrei fare anche tanti altri di esempi. Però, quando si parla di definizione, quando si parla di attività organizzate o patrocinate, non si intende gioco forza solo eventi di questo tipo dove una band, che va a suonare ad un concerto, ad un concertone, ad un concertino, è vero non ci va al ristorante, no? E' chiaro. Ma si intende tutta una serie di eventi che partono dal concertone, per il quale quello che il Consigliere Bachi ha

detto è sacrosanto, secondo me, ma passano anche da eventi minori, ma minori per capienza, per organizzazione, non per importanza, che devono, secondo me, essere anche trattati e visti diversamente, no, rispetto ad un concertone, rispetto ad una analisi che facevi.

Ora, io faccio un esempio che, magari, detto da me può sembrare provocatorio, ma mi torna comodo perché, diciamo, vicino al luogo dove è stata organizzata, ad esempio, la pastasciuttata antifascista, però capisco che te, Consigliere, capisci quello che voglio dire, che era un evento patrocinato, ad esempio, dal Comune, okay? Vicino a quell'evento lì, al luogo dove è organizzato quell'evento lì, c'è un ristorante anche, no? Okay? Se noi portiamo a compito, andiamo a votare in maniera favorevole questa cosa, questo significa che il prossimo anno ad un evento, ad una prossima pastasciuttata o qualsiasi altro evento, okay, la piccola orchestra, piuttosto che la musica o un DJ, può suonare fino all'una, mentre il ristorante, che si trova a cinquanta metri, dall'altra parte della strada, stesso contesto, tutto sommato fuori dal centro abitato, che magari si vede già per quel giorno un po' penalizzato, deve praticamente sottostare ad altri tipi di regole, no? E quindi questo, secondo me, è sostanzialmente sbagliato. Quindi, quello che dici, quello che dice il Consigliere Bachi lo capisco, perché sennò sarebbe veramente dire chiudiamoci tutti in casa e non facciamo più nulla, però è giusto, secondo me, per eventi di un certo tipo e di una certa portata, non è giusto, quanto meno non è giusto, se non viene parificato anche a tutte le altre situazioni, per altri eventi minori, non lo dico con un tono dispregiativo, no? Però, insomma, è chiaro quello che intendo, che invece sono dislocati sul territorio e che sono più equiparabili anche ad altri esempi, che sono stati fatti qua.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Bene, grazie Consigliere Petrini. Do la parola per una breve replica all'Assessore. Prego, Assessore Del Chiaro.

**ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:**

Sì, grazie Presidente. Mah, cioè mi viene da dire questo che nella discussione ci si è a tal punto affaticati nel trovare una motivazione per non votare questa delibera, che non ci si è accorti, che non ci si è accorti che la modifica, la modifica, che andiamo a proporre, vale per tutti. Vale per tutti. La modifica vale per tutti! Nel Regolamento non c'è scritto chi deve essere il soggetto organizzatore. La modifica vale per tutti. Vale per l'attività privata, vale per l'associazione, vale per il Comune quando organizza gli eventi. La modifica vale per tutti. Quello che si va a..Presidente, io ho ascoltato in silenzio, però, ora, così mi sembra cioè. La modifica vale esattamente per tutti. Quindi, qua si parla soltanto di aree, anche l'esempio che stava facendo il Consigliere Petrini è totalmente fuori luogo perché qua si parla soltanto di aree dove vengono organizzati alcuni tipi di eventi, che sono aree di pubblico spettacolo, normalmente sono aree pubbliche, ma non necessariamente, dove le attività e gli eventi possono essere organizzati tanto dalle associazioni, quanto da attività private. Poi, mettere in discussione il ruolo di garanzia di un patrocinio comunale, e questo, guardate, indipendentemente da chiunque guidi il Comune, cioè è la concezione che

il patrocinio del Comune non sia un qualcosa in più, non sia un ruolo di garanzia, non sia un ruolo di rappresentanza dei cittadini mi preoccupa, e mi preoccupa anche oltre, ovviamente, a non dividerlo che qualcuno punti il dito dicendo che viene utilizzato per fini personali. Questo, indipendentemente, da chiunque guidi il Comune. Il patrocinio del Comune è un ruolo di garanzia e di rappresentanza di tutti i cittadini. Quindi, il patrocinio non mi risulta che sia mai stato, no, negato e ben vengano le attività private che organizzano, che organizzano iniziative aperte a tutti i cittadini nelle aree di pubblico spettacolo dove svolgeranno anche la loro attività e il Comune sarà ben contento di dare il patrocinio a queste attività. Ben contento di dare il patrocinio. Quindi, avete, avete, mi dispiace avete completamente frainteso. Mi preoccupa anche molto, e questo lo dico con estrema sincerità, un amministratore pubblico che non fa una distinzione tra un luogo di pubblico spettacolo, un luogo pubblico, dove viene organizzato una iniziativa indipendentemente, indipendentemente da chi la organizza, dove il cittadino può entrare a costo zero, dove può godersi uno spettacolo, dove può, dove può godersi musica, quindi dove un luogo pubblico, dove il cittadino ha libero accesso, da un luogo privato che un amministratore pubblico sa ed è consapevole che entrambi fanno, sono una parte essenziale della società, rispondono a funzioni, a funzioni in parte diverse, e che quindi con metodi diversi vengono entrambe sostenute ed accompagnate nelle attività, che svolgono, ma non sono la stessa cosa. E un amministratore pubblico che fa di tutta un fascio non credo che faccia il suo ruolo di rappresentanza nel modo, nel modo corretto. Quindi, questo per dire che questo articolo, questa modifica non dice chi organizza gli eventi, dice semplicemente che tutti possono organizzare eventi nei luoghi di pubblico spettacolo. Punto. Abbiamo un esempio di eventi, guardatevi il calendario delle iniziative di Capannori, tra poche settimane ci sarà un evento organizzato anche da un gruppo, da una attività privata in un luogo di pubblico spettacolo. Cioè è, ce ne sono, ce ne sono diverse e certo. Il patrocinio è un, un sigillo di garanzia e di rappresentanza di tutti, indipendentemente da chi guidi il Comune. Quindi, cioè, questo ci tenevo, ci tenevo a precisarlo perché cioè il castello, il castello che qui è stato descritto non esiste. Si tratta semplicemente di dare una opportunità in più ad un mondo di eventi, di iniziative, ad un mondo giovane di associazioni, di attività private che vogliono fare qualcosa per i giovani e che staccare a mezzanotte vuol dire trovarsi ad essere limitati in quello che si sta facendo. E quindi anche nelle opportunità, che si dà ai nostri cittadini. Tutto qua. Si parla fuori dai centri abitati è un po' più elastico, dentro i centri abitati cinque volte all'anno. Non c'è né da fare castelli, né da, ecco, giungere ad altre conclusioni. Tutto qua. Grazie.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Assessore. Passiamo alla dichiarazione di voto e..no! Sì! Sì, perché avete già fatto i vostri interventi! No, ma che replica! L'avete già fatta! L'avete già fatto! Facciamo la dichiarazione di voto! No, facciamo la dichiarazione di voto! Punto!



Va beh, presenti, presenti l'emendamento. No! Avete già fatto, avete già fatto numerosi interventi! Basta! Silenzio!!! Silenzio! Scannerini, Consigliere, se ha pronto l'emendamento, lo porti. Benissimo. (BREVE INTERRUZIONE).

Fa l'emendamento? (VOCI FUORI MICROFONO) Okay. (VOCI FUORI MICROFONO). No, ascolti! Basta! Faccia l'emendamento e presenti l'emendamento. Punto.

Allora, la replica non gliela faccio fare per il semplice motivo che lei è già intervenuto tre volte. Quindi, andiamo e lei se vuole aggiungere qualcosa lo fa nell'ambito della dichiarazione di voto. Basta! Consigliere! Ascolti, Consigliere Caruso, non mi voglio mettere a discutere con lei. Consigliere Scannerini, sì, se vuole presentare l'emendamento, lo presenti.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Allora, qui io, ora per spiegare e contestualizzare l'emendamento, leggere una riga lo devo fare. Prima riga dell'articolo 14 punto 3: orario delle attività. Quindi, dalle ore 10,00 alle ore 24,00 per le attività organizzate – si legge – ovvero patrocinate da enti pubblici. Vi ricordo a tutti che “ovvero” nel linguaggio giuridico sta per “o”. “o” congiunzione. Quindi, in italiano, non giuridico, infatti sei avvocato ma bisogna che te lo ricordi, perché se a me mi dici che qui dentro c'è scritto che è organizzabile da privati, allora “organizzate o patrocinate da enti pubblici”. Ecco come si legge dal punto di vista dell'italiano. E ridi, ma è così! Eh, Dio bono, a me mi buttano fuori dall'esame, me ne mancano solo due a giurisprudenza, se gli dico che qui c'è scritto enti privati mi buttano fuori! Mi buttano fuori! E' la verità!

Al che, onde evitare equivoci, noi proponiamo nella riga uno, del punto 3, articolo 14, dopo il termine “**organizzate**” aggiungere testualmente: “**da soggetti pubblici o privati**”. Punto.

Due parole. Firmata da tutti i Consiglieri di opposizione. Almeno si risolve il problema, tanto siamo tutti d'accordo, no? E si vota questa, questa delibera, questo emendamento alla delibera, questi molteplici emendamenti alla delibera all'unanimità. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Allora, Consigliere Scannerini, mi porti pure la. (INTERRUZIONE).

Benissimo. Intanto, do la parola al..(INTERRUZIONE). Via, ascolti Consigliere Caruso, intervenga per cinque minuti ma faccia..

SINDACO LUCA MENESINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Come cinque minuti?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

..E faccia la dichiarazione di voto!

SINDACO LUCA MENESINI:

(VOCE FUORI MICROFONO)..cinque minuti. (Parola non comprensibile – VOCE FUORI MICROFONO)..quant'è la dichiarazione?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Cinque minuti.

SINDACO LUCA MENESINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Allora, interviene come dichiarazione di voto, cinque minuti. Punto. Da regolamento (parola non comprensibile – VOCE FUORI MICROFONO). Se non interviene, fai intervenire il Petrini, chiamatelo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Se non interviene, il Consigliere Caruso non vuole intervenire. Quindi, interviene, passo la parola al Consigliere Petrini per dichiarazione di voto. Cinque minuti.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Allora, ma io, guarda, volevo semplicemente fare due, due esempi all'Assessore e faccio anche la dichiarazione di voto, ovviamente non so che devo votare. Di due emendamenti, i due emendamenti più, che si vota? Quindi, si vota, ora devo fare la dichiarazione di voto sulla delibera originaria? Va bene. Allora, quando si parla, quando si parla, Assessore, di organizzate, ovvero patrocinate, la frase per esteso da intendersi è: attività, Assessore..ascolta, okay. Significa, voi la interpretate come attività organizzate da chiunque. Ma attività organizzate, ovvero patrocinate dal Comune, significa attività organizzate dal Comune o patrocinate dal Comune. Quindi, qui si parla di iniziative meramente organizzate o se non organizzate, comunque patrocinate. Il secondo esempio, che voglio fare all'Assessore, è che lui parlava di spazi pubblici, giustamente, no? Io faccio un esempio: in Piazza del Mercato si organizza una festa. La prima festa viene patrocinata o organizzata dal Comune. Si può andare avanti fino all'una, giustamente. La stessa festa, una festa simile, la sera dopo, viene organizzata in Piazza del Mercato senza il patrocinio e senza l'organizzazione del Comune. Si può, si possono, diciamo, interpretare questo regolamento, questo emendamento in questi due casi, nello stesso spazio pubblico, si può interpretare alla stessa maniera? No mi dice l'Assessore. Allora, questo non va bene. La specifica che chiediamo, e che ha chiesto il Consigliere Scannerini, è che nelle fattispecie come questi, queste, ovviamente feste organizzate all'interno anche di spazi pubblici eventualmente, ma non organizzate direttamente dal Comune e né tanto meno patrocinate perché non è detto che il patrocinio sia dato per forza a tutte, no? Non è detto. Si possa applicare lo stesso regolamento e lo stesso emendamento. In più, ovviamente, chiediamo anche di estenderlo laddove possibile anche agli esercizi privati perché, poi, alla fine, è la stessa identica, medesima cosa. Quindi, volendo fare un po' di scenate, io voterei in forma contraria al primo regolamento, voterò in forma contraria se si va a votare poi il regolamento come nella sua origine. Voterò in maniera contraria se si va a votare nel regolamento emendato dal

Consigliere Campioni. Voterò in maniera favorevole se andiamo a votare il regolamento con l'emendamento dell'opposizione, a firma dell'opposizione.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Allora, Consigliere Caruso, vuole fare la dichiarazione di voto? Cinque minuti.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

No, Presidente, perché..sto parlando. Chi l'ha detto? Sto parlando, Presidente. Sto parlando. Perché io, sinceramente, non so se l'Assessore Del Chiaro dice le cose, credendo nelle cose che dice o se le dice per prenderci in giro. Come ha detto benissimo il Consigliere Scannerini, come ha ribadito benissimo il Consigliere Petrini, le attività organizzate o patrocinate da enti pubblici godono della proroga fino all'ora, all'una, all'una di notte. Questo che cosa significa con l'interpretazione al contrario? Non lo voglio citare l'articolo 12 delle pre-leggi del Codice Civile, Consigliere Del Chiaro, perché..Assessore, Assessore Del Chiaro perché sarebbe chiedere troppo, chiedere troppo. Ma argomentando al contrario significa che tutte quelle attività, non organizzate da enti pubblici, o che non hanno il patrocinio, che non hanno il patrocinio di enti pubblici, e quindi il Comune, devono cessare alle 24,00. E quindi io, sinceramente, sono stupito dalle cose che ci dice lei, stupito veramente. Perché ancora non sono riuscito a comprendere perché o se dice inesattezze, inesattezze o se ci vuole prendere in giro. Non offenda la nostra intelligenza. E quando non si hanno cose giuste da dire, a volte è meglio tacere. Perché i suoi interventi peggiorano la situazione, va bene? Questo valga come regola generale di principio.

Per quanto riguarda l'espressione del voto, io voto, noi, il mio gruppo voterà a favore dell'emendamento presentato a nome di tutti dal Consigliere Scannerini. Voteremo contro sulla proposta di delibera e sugli emendamenti presentati dai Consiglieri, in quanto si tratta di proposte e di emendamenti illogiche e che producono sostanziale ingiustizia. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Anche se io sono favorevole a fare baldoria anche fino alle due, le tre, le quattro.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Lei ha finito. Do la parola al Consigliere Scannerini per una dichiarazione di voto. Prego.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Grazie Presidente. Io mi associo alla dichiarazione già espressa dal Consigliere Petrini, ovviamente logica. Se si approva il nostro emendamento, che consiste in una

mera precisazione del linguaggio giuridico del regolamento, visto e considerato che, comunque, mi sembra che su questa linea siamo tutti d'accordo, per quanto mi riguarda, Forza Italia, voterà a favore a tutto il complesso. Nel caso contrario, in mancata approvazione dell'emendamento, mi riservo di decidere al momento.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie Consigliere Scannerini. Dichiarazione di voto per il Consigliere Ceccarelli. Prego.

**CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:**

Sì. Io cercherò di essere il più possibile sintetico ricapitolando alcuni, pochi punti, no? Eventi organizzati dal Comune o patrocinati. Quindi, possono essere organizzati anche da soggetti privati, purché abbiano il patrocinio. Purché abbiano il patrocinio, io lo interpreto così, o patrocinati. Perché il patrocinio, se ben mi ricordo, si può anche concedere, diciamo, a soggetti privati che abbiano certe caratteristiche, che il Comune giudica meritorie di patrocinio. Quindi, un interesse che svolgano attività di interesse diffuso, per la collettività, finalità sociali, di promozione sociale, del territorio. Ecco, noi facciamo una differenziazione, no? Poi accogliamo, ascoltiamo con interesse anche gli interventi dell'opposizione, però c'è una impostazione diversa, che va precisata anche con orgoglio da ambo le parti, cioè noi facciamo una differenziazione tra eventi patrocinati o organizzati dal Comune o patrocinati dal Comune perché si circoscrivono diciamo, si circoscrive l'ambito di applicazione e quindi si rendono meno impattanti questo tipo di deroghe, perché c'hanno anche ovviamente un impatto, e nello stesso tempo si segue una finalità sociale di interesse collettivo del territorio, mettendola su un piano diverso da chi svolge una attività meramente privata con tutto il rispetto delle attività private. Però, sono due ambiti, che noi distinguiamo, che non vogliamo assolutamente che siano penalizzanti, né per l'uno né per l'altro, però li distinguiamo e nello stesso tempo circoscriviamo l'ambito di applicazione di questa deroga, che comunque ha un impatto. Quindi, non è che lo vogliamo fare per tutti e anche per contenere l'impatto e, infatti, sono stati presentati emendamenti da parte della maggioranza per cercare di contenere anche l'impatto, che è contenuto, è, facciamo, noi abbiamo fatto una valutazione, diciamo, costi benefici di questo nuovo regolamento con gli emendamenti presentati dalla maggioranza, però, ovviamente, hanno anche degli impatti soprattutto su fasce della popolazione che vanno considerati e noi li abbiamo considerati, ecco. Quindi, alla luce di tutte queste considerazioni, mi pare che emerga una differenziazione, oserei direi, come dire, di indirizzo politico, no, fra maggioranza ed opposizione, del tutto legittima, non c'è da scandalizzarsi delle rispettive posizioni, ma credo che sia chiara anche la posizione espressa dalla maggioranza. E il voto è a favore del testo emendato anche dalla maggioranza.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Grazie. Grazie Consigliere Ceccarelli. Dunque, per l'emendamento presentato dall'opposizione, è necessario il parere del dirigente. Però, in questa situazione, il

dirigente non riesce a collegarsi e quindi..no, no, no, un momento! Un momento!  
Però, però può parlare per lui il Segretario perché c'ha..

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:  
Ma non per lui.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:  
Prego.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:  
Allora, è collegato, ma, in realtà, non riesce a..

DIRIGENTE DOTTOR GENTILI:  
Ho risolto eh, ho risolto.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:  
Ah, ecco, ecco, okay.

DIRIGENTE DOTTOR GENTILI:  
Avevo una impostazione del telefono off, che non mi faceva parlare.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:  
Sì, sì. Siamo comunque iscritti, per cui. Prego.

DIRIGENTE DOTTOR GENTILI:  
Sì, sì. No, ho visto l'emendamento, di fatto l'art. 14 fa riferimento ad aree già destinate a pubblico spettacolo. Quindi, l'aggiunta proposta, secondo me, da un punto di vista di parere tecnico, è sostenibile, insomma. Non ho da rilevare questioni particolari.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:  
E' sostenibile. E' sostenibile.

DIRIGENTE DOTTOR GENTILI:  
Sì, sì.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:  
Da un punto di vista prettamente tecnico sì.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:  
Benissimo. Grazie Dottor Gentile. Gentili. E quindi l'emendamento presentato dall'opposizione riceve il parere favorevole del dirigente.  
Passiamo alla votazione. Prendiamo adesso...silenzio!! Silenzio! Faccia silenzio!  
Allora, mettiamo in votazione prima gli emendamenti.

Mettiamo in votazione la proposta di emendamento presentato dal Consigliere Campioni e si vota in toto, con riferimento all'articolo 14, all'articolo 15 e all'articolo 16 con la precisazione. (VOCI FUORI MICROFONO) Mah, va bene. Allora, mettiamo in votazione questo emendamento.

Eh, ha presentato, l'ha detto all'inizio. Via, va bene. Mettiamo in votazione. Benissimo.

Allora, l'articolo 14, al punto n. 3, viene sostituito il testo con il seguente:

**“orario delle attività. Dalle ore 10,00 alle ore 24,00 per le attività organizzate, ovvero patrocinate da enti pubblici dalle ore 10,00 alle ore 1,00 del giorno successivo, purché organizzate in aree esterne al centro abitato, così come definito dal vigente Regolamento Urbano. Nelle aree collocate all'interno del centro abitato potranno essere autorizzati fino ad un massimo di 5 giorni di deroga all'anno, riferiti a ciascuna area, con orario fino alle ore 1,00”.**

L'aggiunta è questa: **“all'organizzazione dell'evento potrà essere richiesto di eseguire dei monitoraggi al fine di assicurare il rispetto dei limiti acustici stabiliti dal Regolamento”.**

Questo è l'articolo 14.

L'articolo 15, punto 4, eliminare il testo:

**“per le attività organizzate ovvero patrocinate da enti pubblici dalle ore 10,00 alle ore 1,00 del giorno successivo”.**

Articolo 16, eliminare il testo:

**“per le attività organizzate, ovvero patrocinate da enti pubblici dalle ore 10,00 alle ore 1,00 del giorno successivo”.**

Benissimo, mettiamo in votazione questo emendamento. Prego, signor Segretario.

Benissimo, allora votiamo! Benissimo, lei..allora, votiamo l'articolo 14 al Punto n. 3.

Prego.

### **VOTAZIONE EMENDAMENTO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE CAMPIONI, ARTICOLO 14 PUNTO N. 3.**

BREVE INTERRUZIONE.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Silenzio! Silenzio!

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

(Parola non comprensibile – VOCI SOVRAPPOSTE)..con la votazione in corso. Si può dare il voto.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. L'emendamento dell'articolo 14, riferito all'articolo 14 riceve: 13 voti favorevoli, 5 contrari, zero astenuti.

Benissimo.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora, Consigliere Lencioni esprime il voto. Però le chiedo, le chiedo ora se può togliere la tessera e rimetterla. (INTERRUZIONE).

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. L'emendamento nell'articolo 14 è approvato.

Passiamo alla votazione dell'articolo 15.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Scusate, abbiamo detto qual è stato l'esito. Sono 19. Punto, basta.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Votiamo l'articolo 15, punto 4, sempre dell'emendamento presentato dal Consigliere Campioni. Prego.

### **VOTAZIONE EMENDAMENTO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE CAMPIONI, ARTICOLO 15, PUNTO 4.**

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Aspettate perché la votazione non è ancora in corso. Prego.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. L'emendamento all'articolo 15 riceve: 14 voti favorevoli, 5 contrari e zero astenuti. Quindi, approvato.

All'articolo 16, passiamo alla votazione all'articolo 16 dell'emendamento, dell'emendamento..

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

(Parola non comprensibile).

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

..sempre dell'emendamento del, presentato dalla maggioranza, dal Consigliere Campioni con l'aggiunta. Benissimo, mettiamo in votazione.

### **VOTAZIONE EMENDAMENTO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE CAMPIONI, ARTICOLO 16.**

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Aspettate. Prego, votazione aperta.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. L'emendamento è approvato all'articolo 16 con: 19..con dunque..ah. (INTERRUZIONE). Benissimo, allora riceve: 14 voti favorevoli e 5 contrari. L'emendamento è approvato.

Passiamo alla proposta di emendamento presentata dall'opposizione, dove indica di cambiare nella riga 1, al punto 3 dell'articolo 14, dopo "organizzate" aggiungere: "da soggetti pubblici o privati".

### **VOTAZIONE EMENDAMENTO PRESENTATO DAI GRUPPI DI OPPOSIZIONE, ARTICOLO 14 PUNTO N. 3.**

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Prego, votazione in corso.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. L'emendamento presentato dall'opposizione riceve: 14 voti contrari, 5 favorevoli. Quindi, l'emendamento è respinto.

Adesso passiamo alla votazione dell'intera delibera emendata.

### **VOTAZIONE DELIBERA EMENDATA.**

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Scusate, scusate, chiedo scusa. C'è il voto sulla delibera. Okay. Prego. Prego, si può dare il voto sulla delibera e poi c'è l'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo, la delibera riceve: 14 voti favorevoli, 5 contrari e zero astenuti.

Passiamo alla votazione per la immediata eseguibilità.

### **VOTAZIONE I.E. DELLA DELIBERA.**

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora, può essere dato il voto sull'immediata eseguibilità. Consiglieri.



**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Benissimo, l'immediata eseguibilità viene approvata con: 14 voti a favore, 5 contrari, zero astenuti. La delibera è approvata.

COMUNE DI CAPANNORI  
Comune di Capannori

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**

Protocollo N.0052560/2023 del 09/08/2023  
Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglini

**PROPOSTA N. 64**

**PUNTO N. 4: CADUCAZIONE DEL P.A.P.M.A.A. CON VALORE DI PIANO ATTUATIVO PER LA COSTRUZIONE DI FABBRICATI AGRICOLI IN FRAZ. GRAGNANO APPROVATO CON DELIBERA C.C. 4/2014.**

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Passiamo alla delibera, alla discussione della delibera successiva. Delibera 64 – Caducazione del PAPMAA con valore di piano attuativo per la costruzione di fabbricati agricoli in frazione Gragnano approvato con delibera del C.C. dell'aprile 2014.

Prego, Assessore Del Chiaro, a lei la parola.

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

Grazie Presidente. Sto sotto il minuto nello spiegare questa delibera, che è velocissima. Si tratta di un piano attuativo, che era stato approvato in frazione di Gragnano da questo Consiglio Comunale nel 2014. Il privato e quindi il titolare e il proponente chiede di anticipare diciamo la caducazione del piano attuativo prima della scadenza naturale dei dieci anni, che sarebbe appunto il prossimo anno. Quindi, credo che non ci sono ovviamente nessuno tipo di conseguenze o comunque di impegni eventualmente presi per l'interesse pubblico e quindi non resta, credo, che, ecco, essere a favore della proposta. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Ci sono interventi? Ci sono interventi? Non ci sono interventi, allora passiamo alla dichiarazione di voto. Se non c'è dichiarazione di voto, passiamo alla votazione. Prego, signor Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Prego. Prego votazione aperta.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. La delibera riceve 14 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Passiamo alla dichiarazione di immediata eseguibilità. Prego, votate.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Prego, votazione aperta.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo.

La delibera viene approvata nella immediata eseguibilità con 14 voti a favore, zero contrari e zero astenuti.

COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori	I
<b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</b>	
Protocollo N.0052560/2023 del 09/08/2023 Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglini	

## **PROPOSTA N. 56**

### **PUNTO N. 1 – RICORSO PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI FIRENZE (SEZ. 1 – RG 1810/2022) SENTENZA N. 905/2023 – (NS. RIF. 129/2023).**

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Passiamo alla successiva delibera. Delibera n. 56 ricorso presso la Corte di Appello di Firenze, sentenza n. 905 del 2023. Prego, Assessore.

ASSESSORE ILARIA CARMASSI:

Sì. Grazie. Questa è una delibera a cui avevo accennato anche in precedenza. Si tratta di un riconoscimento di debito fuori Bilancio da, diciamo così, da manuale perché viene, deriva da una sentenza, una sentenza della Corte d'Appello di Firenze, come viene citata anche nell'oggetto. Qui la vicenda risale in realtà, è già passata al Consiglio Comunale lo scorso anno, è già stata discussa, ovvero si tratta di un'area, che era stata adibita, destinata alla costruzione di edifici per l'edilizia economica popolare, quindi aree PEEP. Lo scorso anno avevamo preso atto di una sentenza del TAR, che, per sanare una situazione, aveva dato l'alternativa al Comune di scegliere fra la messa in ripristino o l'acquisizione del terreno in via, in sanatoria. Quindi, il Consiglio Comunale si era già espresso per l'avvio della procedura dell'acquisizione in sanatoria del terreno stesso ed era stata data una valutazione comprensiva sia del valore patrimoniale, del danno non patrimoniale e anche dell'occupazione, riconoscendo complessivamente circa 187.900 Euro, che quindi sono stati poi offerti alla parte privata, depositati e quindi, come da norma, e da procedura.

I proprietari hanno fatto, insomma, hanno fatto un reclamo, si sono opposti nel merito del, per quanto riguarda il quantum, quindi la definizione della cifra per l'acquisizione sanante dell'area stessa. Per cui, la Corte d'Appello si esprime in via definitiva su questo ricorso, diciamo così.

Per cui, a fronte di una cifra onnicomprensiva richiesta per oltre 590 mila Euro dalla controparte, la Corte di Appello ha in parte accolto e in parte respinto il reclamo e quindi ha riconosciuto un totale per l'acquisizione sanante, appunto, di circa 232 mila Euro. Per cui, a fronte della somma già depositata da parte del Comune, di 100, un po' più di 187 mila Euro, con questa delibera andiamo ad integrare la somma già riconosciuta per un totale di 45.800 Euro, comprensivo di 44.200 per la differenza di valore riconosciuto e il resto per interessi. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessora. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Benissimo. Allora, se non ci sono dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Votazione in corso.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Benissimo. La delibera riceve 14 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità. Prego.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:**

Prego, votazione in corso.

**PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:**

Benissimo. L'immediata eseguibilità approvata con 14 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori
<b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</b>
Protocollo N.0052560/2023 del 09/08/2023 Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglini

**PROPOSTA N. 85**

**PUNTO N. 2 – CONFERIMENTO ALLA PROVINCIA DI LUCCA DELLA FUNZIONE DI STAZIONE UNICA APPALTANTE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 88, DELLA LEGGE 07.04.2014 N. 56 E DELL'ART. 62, COMMA 9 DEL D.LGS N. 36/2023 – APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE.**

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Passiamo alla successiva delibera. Delibera n. 85 conferimento alla Provincia di Lucca della funzione di stazione unica appaltante ai sensi dell'art. 1, comma 88, della legge 07.04.2014 n. 56 e dell'art. 62, comma 9, del Decreto Legislativo 36/2023 – Approvazione nuovo schema di convenzione.

Prego, Assessore. Assessore Del Carlo.

ASSESSORE DAVIDE DEL CARLO:

Grazie Presidente. Sì, si tratta di questo conferimento alla stazione unica appaltante della Provincia di Lucca, che si rende necessario per il nuovo Codice dei Contratti. Si rende importantissimo e urgente per espletare le procedure di gara legate al PNRR, e per tutte quelle gare sopra i 500 mila Euro. E' una convenzione, una delibera scritta quindi insieme con la Provincia, che varrà per i prossimi tre anni. Questo rapporto si era già instaurato precedentemente. Ha ben funzionato, pertanto non ci sono ostacoli a proseguire su questo cammino. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Ci sono interventi? No. Dichiarazione di voto? No. Benissimo. Allora, passiamo alla votazione. Prego, signor Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Sì, votazione in corso.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. La delibera è approvata con 14 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità. Prego.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Prego. Votazione in corso.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. La votazione per la immediata eseguibilità riceve: 14 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Grazie a tutti. Grazie della vostra presenza e buona estate. Arrivederci.

## LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 22:15.

**Votazione proposta delibera n. 82 “Variazione di competenza consiliare n. 5 al Bilancio di Previsione e al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio, assestamento generale e verifica dello stato di attuazione dei programmi alla data del 30/06/2023 - Artt. 193 e 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000”**

PRESENTI	n.	20	
FAVOREVOLI			VOTANTI 20
Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi	n.	14	
CONTRARI	n.	6	
ASTENUTI	n.	/	

COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0052560/2023 del 09/08/2023 Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglini

**Votazione IE proposta delibera n. 82 “Variazione di competenza consiliare n. 5 al Bilancio di Previsione e al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio, assestamento generale e verifica dello stato di attuazione dei programmi alla data del 30/06/2023 - Artt. 193 e 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000”**

PRESENTI	n.	20	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI			VOTANTI
Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi	n.	14	20
CONTRARI			
Caruso, Lunardi, Petrini, Scannerini, Spadaro, Zappia	n.	6	
ASTENUTI	n.	/	

**Votazione proposta delibera n. 83 “Ratifica della variazione n. 4 al Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 approvata in via d’urgenza dalla Giunta Comunale”**

PRESENTI	n.	17	
FAVOREVOLI			VOTANTI
Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi	n.	14	14
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	3	
Lunardi, Petrini, Scannerini			

COMUNE DI CAPANNORI  
Comune di Capannori

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0052560/2023 del 09/08/2023  
Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglini



**Votazione IE proposta delibera n. 83 “Ratifica della variazione n. 4 al Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 approvata in via d’urgenza dalla Giunta Comunale”**

PRESENTI	n.	17	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi	n.	14	VOTANTI  14
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI Lunardi, Petrini, Scannerini	n.	3	

**Votazione emendamento n. 1 presentato dal consigliere Campioni alla proposta delibera n. 71 “ Modifica al regolamento per l’attuazione del Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale – Approvazione”**

PRESENTI	n.	19	
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi	n.	14	VOTANTI  19
CONTRARI Caruso, Lunardi, Petrini, Scannerini, Spadaro	n.	5	
ASTENUTI	n.	/	

COMUNE DI CAPANNORI  
Comune di Capannori  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0052560/2023 del 09/08/2023  
Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglini

**Votazione emendamento n. 2 presentato dal consigliere Campioni alla proposta delibera n. 71  
 “ Modifica al regolamento per l'attuazione del Piano di Classificazione Acustica del Territorio  
 Comunale – Approvazione”**

PRESENTI	n.	19	
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi	n.	14	VOTANTI  19
CONTRARI Caruso, Lunardi, Petrini, Scannerini, Spadaro	n.	5	
ASTENUTI	n.	/	

**Votazione emendamento n. 3 presentato dal consigliere Campioni alla proposta delibera n. 71  
 “ Modifica al regolamento per l'attuazione del Piano di Classificazione Acustica del Territorio  
 Comunale – Approvazione”**

PRESENTI	n.	19	
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi	n.	14	VOTANTI  19
CONTRARI Caruso, Lunardi, Petrini, Scannerini, Spadaro	n.	5	
ASTENUTI	n.	/	

COMUNE DI CAPANNORI  
 Comune di Capannori  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
 Protocollo N. 0052560/2023 del 09/08/2023  
 Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglini

**Votazione emendamento presentato dal consigliere Scannerini alla proposta delibera n. 71 “  
Modifica al regolamento per l'attuazione del Piano di Classificazione Acustica del Territorio  
Comunale – Approvazione”**

PRESENTI	n.	19	
FAVOREVOLI	n.	5	VOTANTI 19
Caruso, Lunardi, Petrini, Scannerini, Spadaro			
CONTRARI	n.	14	
Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi			
ASTENUTI	n.	/	

**Votazione proposta delibera n. 71 “Modifica al regolamento per l'attuazione del Piano di  
Classificazione Acustica del Territorio Comunale – Approvazione” comprensiva degli  
emendamenti accolti**

PRESENTI	n.	19	
FAVOREVOLI	n.	14	VOTANTI 19
Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi			
CONTRARI	n.	5	
Caruso, Lunardi, Petrini, Scannerini, Spadaro			
ASTENUTI	n.	/	

COMUNE DI CAPANNORI  
Comune di Capannori  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 0052560/2023 del 09/08/2023  
Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglini

**Votazione IE proposta delibera n. 71 “Modifica al regolamento per l’attuazione del Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale – Approvazione” comprensiva degli emendamenti accolti**

PRESENTI	n.	19	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI  Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi	n.	14	VOTANTI  19
CONTRARI  Caruso, Lunardi, Petrini, Scannerini, Spadaro	n.	5	
ASTENUTI	n.	/	

COMUNE DI CAPANNORI  
Comune di Capannori

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0052560/2023 del 09/08/2023  
Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglioni

**Votazione proposta delibera n. 64 “Caducazione del P.A.P.M.A.A. con valore di Piano Attuativo per la costruzione di fabbricati agricoli in fraz. Gragnano approvato con Delibera C.C.4/2014”**

PRESENTI	n.	14	
FAVOREVOLI  Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi	n.	14	VOTANTI  14
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

**Votazione IE proposta delibera n. 64 “Caducazione del P.A.P.M.A.A. con valore di Piano Attuativo per la costruzione di fabbricati agricoli in fraz. Gragnano approvato con Delibera C.C.4/2014”**

PRESENTI	n.	14	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi	n.	14	VOTANTI  14
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

**Votazione proposta delibera n. 56 “Ricorso presso la Corte di Appello di Firenze (Sez. I - RG 1810/2022). Sentenza n. 905/2023 - (ns. rif. 129/2023)”**

PRESENTI	n.	14	
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi	n.	14	VOTANTI  14
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

COMUNE DI CAPANNORI  
Comune di Capannori

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0052560/2023 del 09/08/2023  
Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglini

**Votazione IE proposta delibera n. 56 “Ricorso presso la Corte di Appello di Firenze (Sez. I - RG 1810/2022). Sentenza n. 905/2023 - (ns. rif. 129/2023)”**

PRESENTI	n.	14	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi	n.	14	VOTANTI  14
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

**Votazione proposta delibera n. 85 “Conferimento alla Provincia di Lucca della funzione di stazione unica appaltante ai sensi dell’art. 1 comma 88 della Legge 07.04.2014 n. 56 e dell’art. 62 comma 9 del Dlgs n. 36/2023 – Approvazione nuovo schema di convenzione”**

PRESENTI	n.	14	
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi	n.	14	VOTANTI  14
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

COMUNE DI CAPANNORI  
Comune di Capannori

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0052560/2023 del 09/08/2023  
Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglini

**Votazione IE proposta delibera n. 85 “Conferimento alla Provincia di Lucca della funzione di stazione unica appaltante ai sensi dell’art. 1 comma 88 della Legge 07.04.2014 n. 56 e dell’art. 62 comma 9 del Dlgs n. 36/2023 – Approvazione nuovo schema di convenzione”**

PRESENTI	n.	14	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi	n.	14	VOTANTI  14
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

La Presidente del Consiglio comunale

Gigliola Biagini

Il Segretario generale

Marco Ciancaglini

COMUNE DI CAPANNORI  
Comune di Capannori  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0052560/2023 del 09/08/2023  
Firmatario: GIGLIOLA BIAGINI, Marco Ciancaglini